



SELMABIPIEMME LEASING

Bilancio al 30 giugno 2011



**Gruppo Bancario
MEDIOBANCA**



SELMABIPIEMME LEASING

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE € 41.305.000

SEDE MILANO - VIA LUISA BATTISTOTTI SASSI, 11/A

*Assemblea ordinaria
dei Soci del 20 ottobre 2011*

SOMMARIO

1. Organi societari	5
2. Relazione sulla gestione	9
3. Prospetti Contabili	
– Stato Patrimoniale	20
– Conto Economico	21
– Prospetto della redditività complessiva	21
– Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto	22
– Rendiconto finanziario	24
4. Nota Integrativa	
Parte A – Politiche contabili	28
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	38
Parte C – Informazioni sul Conto Economico	69
Parte D – Altre informazioni	83

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Scadenza del
mandato*

<i>Presidente</i>	* GIUSEPPE COPPINI	2013
<i>Vice Presidente</i>	* SILVIO PERAZZINI	2013
<i>Amministratore Delegato</i>	* BRUNO LECCHI	2013
<i>Consigliere</i>	MAURIZIO DALLOCCHIO	2013
»	* ANGELO PELLEGATTA	2013
»	* CESARE CASTAGNA	2013
»	FRANCESCO SAVERIO VINCI	2013
»	STEFANO PELLEGRINO	2013
»	ALBERTO BERNARDINELLO	2013

* Membri del Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	VITTORIO MARIANI	2012	
<i>Sindaco effettivo</i>	UGO ROCK	2012	
»	»	STEFANO SALVATORI	2012
<i>Sindaco supplente</i>	ANTONIO COLOMBO	2012	
»	»	MARCO BACCANI	2012

DIRETTORE GENERALE

BRUNO LECCHI

SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 30 giugno 2011, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale; delibere relative.

DELIBERE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci di SelmaBipiemme Leasing S.p.A. tenutasi il 20 ottobre 2011, ha approvato il bilancio al 30 giugno 2011 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione deliberando di destinare l'intero utile di esercizio di Euro 461.714 alla Riserva straordinaria.

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio al 30 giugno chiude con un modesto utile netto di 0,5 milioni (dopo che gli ultimi due esercizi avevano registrato perdite per 7,7 milioni e 7,5 milioni). In costanza di dividendi (2,7 milioni) e costi di struttura pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente (19 contro 18,9 milioni), il risultato ha beneficiato di minori rettifiche su crediti (diminuite da 32,6 a 16,8 milioni).

IL MERCATO DEL LEASING

Il settore del leasing, dopo aver mostrato nel 2010 qualche segnale di ripresa (+4,8%) che seguiva due anni di significative contrazioni (-21% nel 2008, -33% nel 2009), ha subito nel primo semestre del 2011 un nuovo calo (-2,7%).

L'ANDAMENTO COMMERCIALE

Il lavoro commerciale svolto nel periodo in rassegna si riassume in 6.729 contratti per un controvalore di 496,6 milioni (6.687 contratti per 559,1 milioni) sostanzialmente invariato nei numeri (+0,6%) ma in flessione dell'11,2% in valore. Il minor erogato è principalmente imputabile ai comparti nautico e immobiliare.

Il dettaglio per tipologia di bene locato è il seguente:

- Autoveicoli: 3.747 contratti per 153,2 milioni (3.594 per 140,2 milioni), con un incremento del 4,3% nel numero e del 9,3% in valore;
- Beni strumentali: 2.556 contratti per 222,8 milioni (2.729 per 216,9 milioni), con un decremento del 6,3% nel numero ed un incremento del 2,7% in valore, grazie al maggior apporto delle operazioni nel settore delle energie rinnovabili sia in termini di numero che di valore (36 contratti per 50,1 milioni contro 21 per 9,6 milioni dell'esercizio precedente);
- Imbarcazioni: 120 contratti per 32,2 milioni (154 per 81,3 milioni), con un decremento rispettivamente del 22,1% e del 60,4% in numero e valore;

- Immobili: 306 contratti per 88,4 milioni (210 per 120,7 milioni) con un incremento del 45,7% nel numero e in calo del 26,7% in valore in assenza di operazioni “*big tickets*” (30,1 milioni nell’esercizio precedente).

L’organico è rimasto invariato rispetto al 30 giugno 2010 in 118 dipendenti.

DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Lo Stato Patrimoniale e il Conto economico sono di seguito riclassificati secondo lo schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa della Società.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	30 giugno 2010	30 giugno 2011	Variazione Giu. 10/Giu. 11
	(€ milioni)		(%)
ATTIVO			
Crediti	2.488,4	2.380,3	-4,3
<i>di cui: impieghi a clientela</i>	2.474,0	2.368,2	-4,3
Partecipazioni	51,0	51,0	—
Attività materiali e immateriali	2,4	2,2	-8,3
Altre attività	96,0	92,7	-3,4
Totale attivo	2.637,8	2.526,2	-4,2
PASSIVO E NETTO			
Provvista	2.480,7	2.375,3	-4,2
Altre passività	62,4	44,6	-28,5
Fondi del passivo	2,4	2,3	-4,2
<i>di cui: TFR</i>	2,1	2,0	-4,8
Patrimonio netto	99,8	103,5	3,7
<i>di cui:</i>			
<i>capitale</i>	41,3	41,3	—
<i>riserve</i>	40,5	44,2	9,1
Risultato netto	-7,5	0,5	n.s.
Totale passivo e netto	2.637,8	2.526,2	-4,2

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	30 giugno 2010	30 giugno 2011	Variazione Giu. 10/Giu. 11
	(€ milioni)		(%)
Margine di interesse	37,9	32,4	-14,5
Commissioni ed altri proventi netti	2,5	2,6	4,0
Dividendi	2,7	2,7	—
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	43,1	37,7	-12,5
Costi di struttura	-19,0	-18,9	-0,5
<i>Spese per il personale</i>	-11,3	-11,9	5,3
<i>Spese amministrative</i>	-7,7	-7,0	-9,1
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	24,1	18,8	-22,0
Rettifiche nette su crediti	-32,6	-16,8	-48,5
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-8,5	2,0	n.s.
Imposte sul reddito	1,0	-1,5	n.s.
RISULTATO NETTO	-7,5	0,5	n.s.

LO STATO PATRIMONIALE

Impieghi a clientela – diminuiscono del 4% da 2.474 a 2.368,2 milioni, tenuto conto del rallentamento dell'attività commerciale;

Provvista – la riduzione da 2.480,7 a 2.375,3 milioni (-4,2%) riflette la dinamica degli impieghi.

IL CONTO ECONOMICO

Margine di intermediazione – la contrazione da 43,1 a 37,7 milioni, è attribuibile al minor margine di interesse (ridotto da 37,9 a 32,4 milioni) che, pur beneficiando nel periodo in rassegna di un miglioramento degli spread, ha risentito negativamente dell'effetto vischiosità sui tassi e delle minori masse a reddito;

Costi di struttura – sono rimasti sostanzialmente stabili nell'intorno di 19 milioni e restano per due terzi costituiti da costi del personale;

Rettifiche nette su crediti – diminuiscono da 32,6 a 16,8 milioni in considerazione di una graduale normalizzazione del costo del rischio dopo due esercizi fortemente appesantiti dal rapido deterioramento degli attivi.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

La liquidità generata dalla gestione e dalla diminuzione degli impieghi è stata completamente utilizzata per il rimborso di debiti bancari.

PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione resta improntata al recupero di redditività, in uno scenario tuttavia poco favorevole, tenuto conto delle recenti tensioni sui mercati finanziari e della perdurante crisi economica.

ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE

Palladio Leasing – L'esercizio al 30 giugno chiude con un utile netto di 6 milioni (5 milioni), dopo rettifiche su crediti per 7,6 milioni e imposte per 3,7 milioni (rispettivamente 5,9 milioni e 3,3 milioni). Il lavoro commerciale svolto nell'esercizio si riassume in 2.326 contratti perfezionati per un valore di 448,7 milioni (n. 1.954 contratti per 306,8 milioni) con un incremento, rispetto all'esercizio precedente del 19% nel numero e del 46,3% nei valori tenuto conto però anche di operazioni *big tickets* per 58,3 milioni (16,5 milioni).

Teleleasing – L'esercizio al 30 giugno chiude con un utile netto di 6,7 milioni (6,6 milioni), dopo rettifiche su crediti per 1,8 milioni e imposte per 3,8 milioni (rispettivamente 2,1 milioni e 3,8 milioni). Il lavoro commerciale svolto nel periodo si riassume in 4.511 contratti per un valore di 176,4 milioni (6.714 contratti per 240,1 milioni). Il raffronto con l'esercizio precedente evidenzia un calo del 32,8% in termini di numero e del 26,5% in valore. La forte contrazione del lavoro è interamente legata al canale commerciale Telecom, che nel corso dell'esercizio ha fortemente ridotto i criteri interni di canalizzazione delle pratiche leasing.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito, in coordinamento con la Capogruppo, la collaborazione ai progetti di gruppo: Basilea II e ALM, quest'ultimo reso recentemente operativo.

RAPPORTI VERSO LE IMPRESE DEL GRUPPO

I rapporti intercorsi nel periodo con imprese del Gruppo Mediobanca sono così riassumibili (migliaia di €):

	ATTIVITÀ	PASSIVITÀ	COSTI	RICAVI
SOCIETÀ CAPOGRUPPO				
Mediobanca	5.250	858.006	20.370	319
SOCIETÀ CONTROLLANTE				
Compass	4	—	124	4
SOCIETÀ CONTROLLATE				
Palladio Leasing	—	356	1	38
Teleleasing		16	150	1.343
Quarzo Lease	101	127	—	—
SOCIETÀ CONTROLLATE DALLA CAPOGRUPPO				
C.M.B.	3.655	—	—	—
Seteci	—	—	276	—
SOCIETÀ CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE				
Creditech	—	56	974	

I rapporti con le parti correlate rientrano nella normale operatività delle società appartenenti al Gruppo, sono regolati a condizioni di mercato e posti in essere nell'interesse delle singole società. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa effettuate con queste controparti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 18 luglio è stata perfezionata una nuova operazione di cartolarizzazione per 325,1 milioni (la tranche senior di 202 milioni è stata sottoscritta dalla Banca Europea per gli Investimenti e la junior di 123,1 milioni dalla Società), che si aggiunge a quella del 2007 per 386,9 milioni e a quella del 2009 per 450 milioni (tranche senior 350 milioni per ambedue le operazioni sottoscritta sempre dalla medesima Istituzione Finanziaria).

L'operazione vista anche la perdurante tendenza alla diminuzione degli impieghi contribuisce ulteriormente all'ottenimento di un più ampio bilanciamento tra le durate degli impieghi e delle fonti finanziarie riducendo il rischio di liquidità.

Non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo che abbiano inciso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

PROGETTO DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI DI ESERCIZIO

Siete invitati ad approvare il bilancio della Vostra Società al 30 giugno 2011 chiuso con un utile di € 461.714 che proponiamo di distribuire come segue:

Utile netto d'esercizio	€	461.714
Assegnazione alla "riserva straordinaria"	€	461.714
A nuovo	€	<u> —</u>

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Rischio di credito

La Società è esposta al rischio di credito in relazione alle operazioni di locazione finanziaria. La Società valuta di norma monograficamente le domande di finanziamento e, solo per quelle di importo limitato (<75mila), ricorre a modelli di *credit scoring*.

Per le pratiche di importo inferiore a limiti predeterminati canalizzate da banche convenzionate, i poteri deliberativi sono delegati agli istituti proponenti che concorrono (pro-quota) al rischio tramite garanzia fidejussoria.

Nell'esercizio la struttura organizzativa dedicata alla gestione del contenzioso è stata ulteriormente potenziata con riallocazione interna di risorse per rafforzare il controllo andamentale del credito.

Rischio di liquidità

La Società minimizza il rischio di liquidità diversificando le fonti di raccolta, ivi incluse le cartolarizzazioni dei crediti, usufruendo ove necessario degli apporti della Capogruppo.

Rischio di tasso

La Società raccoglie la provvista finanziaria interamente a tasso variabile ed è esposta al rischio tasso in riferimento alla quota d'impieghi a tasso fisso (circa 23% degli impieghi complessivi). La Società sterilizza il rischio di tasso stipulando contratti derivati. Correlando così i flussi di cassa trasforma in tasso fisso una corrispondente quota di raccolta.

* * *

Si dà atto che il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati (DPS), ai sensi del Codice Privacy e della Regola 19 dell'Allegato B "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza", per l'anno 2011 è stato redatto il 29 Marzo nel rispetto del termine di legge; il Documento ha aggiornato quello redatto per l'anno 2010 e contiene le informazioni richieste.

La Società è controllata da Compass S.p.A., a sua volta controllata da Mediobanca, Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia, 1, che redige la situazione contabile consolidata.

Milano, 12 settembre 2011

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PROSPETTI CONTABILI (*)

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Prospetto della redditività complessiva

Prospetti delle variazioni del Patrimonio Netto

Rendiconto Finanziario

(*) Dati in Euro.

Stato patrimoniale

Voci dell'attivo		30 giugno 2011	30 giugno 2010
10.	Cassa e disponibilità liquide	6.696	6.375
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	117.415	—
60.	Crediti	2.380.323.297	2.518.014.028
70.	Derivati di copertura	1.095.282	973.892
90.	Partecipazioni	51.049.129	51.049.129
100.	Attività materiali	1.546.784	1.619.787
110.	Attività immateriali	647.648	772.811
120.	Attività fiscali	90.116.306	90.909.916
	a) correnti	66.567.765	65.785.098
	b) anticipate	23.548.541	25.124.818
140.	Altre attività	1.291.454	4.067.562
	TOTALE ATTIVO	2.526.194.011	2.667.413.500

Voci del passivo e del patrimonio netto		30 giugno 2011	30 giugno 2010
10.	Debiti	2.375.333.004	2.510.345.861
30.	Passività finanziarie di negoziazione	117.415	—
50.	Derivati di copertura	10.239.209	26.318.737
70.	Passività fiscali	4.064.062	4.674.254
	a) correnti	3.743.719	4.529.099
	b) differite	320.343	145.155
90.	Altre passività	30.119.612	31.324.869
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	2.038.895	2.057.634
110.	Fondi rischi e oneri	288.000	344.865
	b) altri fondi	288.000	344.865
120.	Capitale	41.305.000	41.305.000
150.	Sovrapprezzi di emissione	18.040.136	18.040.136
160.	Riserve	49.834.190	57.249.854
170.	Riserve da valutazione	(5.647.226)	(16.789.787)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	461.714	(7.457.923)
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.526.194.011	2.667.413.500

Conto Economico

Voci		Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	84.057.231	92.703.068
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(51.681.644)	(54.825.622)
	Margine di interesse	32.375.587	37.877.446
30.	Commissioni attive	3.984	172.812
40.	Commissioni passive	(1.463.979)	(1.633.982)
	Commissioni nette	(1.459.995)	(1.461.170)
50.	Dividendi e proventi simili	2.736.000	2.736.000
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(58.904)	(23.107)
70.	Risultato netto dell'attività di copertura	22.930	23.097
	Margine di intermediazione	33.615.618	39.152.266
100.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: a) attività finanziarie	(16.773.649) (16.773.649)	(32.587.403) (32.587.403)
110.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(18.911.816) (11.936.127) (6.975.689)	(18.102.297) (11.287.023) (6.815.274)
120.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(95.423)	(502.702)
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(194.911)	(660.043)
160.	Altri proventi di gestione e oneri di gestione	4.386.742	4.208.256
	Risultato della gestione operativa	2.026.561	(8.491.923)
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	2.026.561	(8.491.923)
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.564.847)	1.034.000
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	461.714	(7.457.923)
	Utile (Perdita) d'esercizio	461.714	(7.457.923)

Prospetto della redditività complessiva

Voci		Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	461.714	(7.457.923)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
60.	Copertura dei flussi finanziari	11.142.561	(3.309.726)
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	11.142.561	(3.309.726)
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	11.604.275	(10.767.649)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
30 giugno 2010 - 30 giugno 2011

	Esistenze al 30/06/2010	Modifica saldi aper- tura	Esistenze al 01/07/2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 30/06/2011
				Riserve	Dividendi e altre destimazioni	Operazioni sul patrimonio netto				Reddittività complessiva 30/06/2011		
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisito azioni proprie	Distribu- zione straordinaria dividendi		Variazione strumenti di capitale	
Capitale:	41.305.000		41.305.000	—	—	—	—	—	—	—	—	41.305.000
a) azioni ordinarie	41.305.000		41.305.000	—	—	—	—	—	—	—	—	41.305.000
b) altre azioni	—		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sovrapprezzi di emissione	18.040.136		18.040.136	—	—	—	—	—	—	—	—	18.040.136
Riserve:	57.249.854		57.249.854	(7.457.923)	—	—	—	—	—	—	—	49.834.190
a) di utili	37.659.808		37.659.808	(7.457.923)	—	—	—	—	—	—	—	30.201.885
b) altre	19.590.046		19.590.046	—	—	—	—	—	—	—	—	19.632.305
Riserve di svalutazione:	(16.789.787)		(16.789.787)	—	—	—	—	—	—	—	—	(5.647.226)
a) disponibili per la vendita	—		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
b) copertura flussi finanziari	(16.789.787)		(16.789.787)	—	—	—	—	—	—	—	—	(5.647.226)
c) leggi speciali di rivalutazione	—		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
d) altre	—		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Strumenti di capitale	—		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni proprie	—		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Utile (Perdita) di esercizio	(7.457.923)		(7.457.923)	7.457.923	—	—	—	—	—	—	—	461.714
Patrimonio netto	92.347.280	—	92.347.280	—	—	—	—	—	—	—	42.259	11.604.275
												103.993.814

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
1° luglio 2009 - 30 giugno 2010

	Esistenze al 30/06/2009	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/07/2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Patrimonio netto al 30/06/2010	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribu- zione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale		Altre variazioni (stock options)
Capitale:	41.305.000	—	41.305.000	—	—	—	—	—	—	—	—	41.305.000
a) azioni ordinarie	41.305.000	—	41.305.000	—	—	—	—	—	—	—	—	41.305.000
b) altre azioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sovrapprezzi di emissione	18.040.136	—	18.040.136	—	—	—	—	—	—	—	—	18.040.136
Riserve:	64.866.639	—	64.866.639	(7.659.043)	—	—	—	—	—	—	—	57.207.596
a) di utili	45.318.851	—	45.318.851	(7.659.043)	—	—	—	—	—	—	—	37.659.808
b) altre	19.547.788	—	19.547.788	—	—	—	—	—	—	—	—	19.547.788
Riserve di valutazione:	(13.480.061)	—	(13.480.061)	—	—	—	—	—	—	—	—	(13.480.061)
a) disponibili per la vendita	(13.480.061)	—	(13.480.061)	—	—	—	—	—	—	—	—	(13.480.061)
b) copertura flussi finanziari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
c) leggi speciali rivalutazione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
d) altre	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Strumenti di capitale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni proprie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Utile (Perdita) di esercizio	(7.659.043)	—	(7.659.043)	7.659.043	—	—	—	—	—	—	—	(7.659.043)
Patrimonio netto	103.072.671	—	103.072.671	—	—	—	—	—	—	—	—	95.413.628

RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo diretto

	<i>Importo</i>	
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	15.510.582	10.668.312
interessi attivi incassati (+)	82.059.196	83.680.996
interessi passivi pagati (-)	(52.331.931)	(56.375.524)
dividendi e proventi simili (+)	2.736.000	2.736.000
commissioni nette (+/-)	(1.459.995)	(1.461.170)
spese per il personale (-)	(11.602.321)	(11.205.414)
altri costi (-)	(6.998.071)	(7.310.624)
altri ricavi (+)	4.386.742	4.208.256
imposte e tasse (-)	(1.279.038)	(3.604.208)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	120.736.207	196.114.357
attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—
crediti verso banche	2.093.641	5.929.211
crediti verso enti finanziari	(7.245.120)	985.268
crediti verso clientela	123.894.245	190.238.430
altre attività	1.993.441	(1.038.552)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(136.154.301)	(206.646.507)
debiti verso banche	(104.431.594)	(186.026.072)
debiti verso enti finanziari	(30.581.078)	10.055.694
debiti verso clientela	650.103	(19.234.228)
altre passività	(1.791.732)	(11.441.901)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	92.488	136.162
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	—	15.116
vendite di attività materiali	—	15.116
2. Liquidità assorbita da	(92.167)	(151.394)
acquisti di attività materiali	(22.420)	(67.751)
acquisti di attività immateriali	(69.747)	(83.643)
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</i>	(92.167)	(136.278)
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
emissione/acquisto strumenti di capitale	—	—
distribuzione dividendi e altre finalità	—	—
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	—	—
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	321	(116)

Riconciliazione

	<i>Importo</i>	
	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	6.375	6.491
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	321	(116)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	6.696	6.375

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) Parte A - Politiche contabili
- 2) Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- 3) Parte C - Informazioni sul Conto Economico
- 4) Parte D - Altre Informazioni

Ciascuna parte della nota integrativa è articolata in sezioni che illustrano ogni singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e da tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi non sono indicate. Le tabelle sono redatte rispettando gli schemi previsti dalle disposizioni vigenti, anche quando siano avvalorate solo alcune delle voci in esse contenute.

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

Il bilancio di SelmaBipiemme Leasing S.p.A. viene redatto, ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e gli *International Accounting Standards* (IAS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC) nel testo omologato dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio è predisposto sulla base degli schemi contabili previsti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 emanato nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 e aggiornato, in data 16 dicembre 2009, alla luce delle modifiche intervenute nei principi contabili internazionali.

Nella predisposizione del presente bilancio, sono stati applicati i principi in vigore al 30 giugno 2011 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC), omologati con i Regolamenti dell'Unione Europea sino a tale data.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La presente situazione contabile è composta da:

- il prospetto di stato patrimoniale;
- il prospetto di conto economico;
- il prospetto della redditività complessiva;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- il prospetto del rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo diretto;
- le note esplicative ed integrative.

Tutti i prospetti, redatti in conformità ai principi generali previsti dallo IAS e ai principi illustrati nella parte A.2 presentano i dati del periodo di riferimento raffrontati coi dati dell'esercizio precedente o del corrispondente periodo dell'esercizio precedente rispettivamente per le poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

In data 18 luglio è stata perfezionata una nuova operazione di cartolarizzazione per 325,1 milioni (la tranche senior di 202 milioni è stata sottoscritta dalla Banca Europea per gli Investimenti e la junior di 123,1 milioni dalla Società), che si aggiunge a quella del 2007 per 386,9 milioni e a quella del 2009 per 450 milioni (tranche senior 350 milioni per ambedue le operazioni sottoscritta sempre dalla medesima Istituzione Finanziaria).

L'operazione vista anche la perdurante tendenza alla diminuzione degli impieghi contribuisce ulteriormente all'ottenimento di un più ampio bilanciamento tra le durate degli impieghi e delle fonti finanziarie riducendo il rischio di liquidità.

Non si sono verificati ulteriori fatti di rilievo che abbiano inciso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Comprendono i titoli di debito, i titoli di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione, inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi (es. obbligazioni strutturate) che sono oggetto di rilevazione separata.

Alla data di regolamento per i titoli e a quella di sottoscrizione per i contratti derivati, sono iscritte al *fair value* senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che vengono contabilizzati a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale continuano ad essere valorizzate al *fair value* determinato per gli strumenti quotati con riferimento al prezzo della data di riferimento del mercato attivo (cd. Livello 1). In assenza di valori di mercato, vengono utilizzati metodi modelli valutativi (cd. Livello 2) alimentati da inputs di mercato (valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili) oppure modelli valutativi basati su dati stimati internamente (cd. Livello 3). I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile con i metodi sopra indicati sono valutati al costo (anche questa categoria rientra nel cd. Livello 3); nel caso in cui emergano riduzioni di valore, tali attività vengono adeguatamente svalutate sino al valore corrente delle stesse.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso nonché gli effetti (positivi e negativi) derivanti dalle periodiche variazioni di *fair value* vengono iscritti in conto economico nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

Crediti e finanziamenti

Si riferiscono pressoché interamente a crediti originati da operazioni di leasing finanziario.

Lo IAS 17 definisce le operazioni di locazione finanziaria in base all'attribuzione al locatario dei rischi e dei benefici derivanti dall'utilizzo del bene locato definendo i criteri di identificazione della natura finanziaria del contratto. Tutti i contratti posti in essere dalla società sono assimilati a contratti di locazione finanziaria ai sensi dello IAS 17. All'attivo dello stato patrimoniale si evidenzia pertanto un credito pari all'investimento netto nell'operazione di leasing finanziario includendo gli eventuali costi diretti sostenuti per la negoziazione e il perfezionamento del contratto.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione per un importo pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente imputabili alle singole operazioni e determinabili sin dall'origine ancorché liquidati in momenti successivi. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, siano oggetto di rimborso separato da parte della controparte debitrice o inquadabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

La valutazione viene fatta al costo ammortizzato (ossia il valore iniziale diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza). Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, al valore di prima iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una analisi delle singole posizioni volta ad individuare quelle che, a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino evidenze oggettive di una possibile perdita di valore. Queste posizioni, se esistenti, sono oggetto di un processo di valutazione analitica e, se dovuta, la rettifica di valore viene calcolata quale differenza tra il valore di carico al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi di cassa previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di incasso atteso, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene debbano essere sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono aggiornati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una rinegoziazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale al di sotto di quello di mercato ivi incluso il caso in cui il credito diventi infruttifero. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano determinato la rettifica. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato.

I crediti per i quali non siano state individuate evidenze oggettive di perdita, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione viene svolta per categorie di crediti omogenee in termini di rischio e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche di elementi interni ed esterni osservabili alla data della valutazione. Anche le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le eventuali rettifiche/riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

Operazioni di copertura

I derivati di copertura sono valutati al *fair value* e riferendosi a derivati di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* sono imputate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato può essere considerato di copertura se esiste documentazione formalizzata circa la relazione univoca con l'elemento coperto e se questa risulti efficace nel momento in cui la copertura abbia avuto inizio e, prospetticamente, lungo la vita della stessa.

La copertura viene considerata efficace qualora le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano (con uno scostamento compreso nell'intervallo 80-125%) quelle dell'elemento coperto. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale con test prospettici, per dimostrare l'attesa della sua efficacia, e retrospettivi, che evidenzino il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. Se dalle verifiche emerge l'inefficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

Partecipazioni

La voce include i possessi, detenuti in:

- società controllate;
- società collegate. Si considerano collegate le società di cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto e quelle le cui entità partecipative (comunque superiori al 10%) assicurino influenza nella governance;

- società soggette a controllo congiunto;
- altre partecipazioni di esiguo valore.

Sono valutate al costo, tuttavia qualora esistano evidenze che il valore di una partecipazione possa essersi ridotto, si procede alla stima del valore aggiornato tenendo conto ove possibile delle quotazioni di mercato nonché del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore finale. Nel caso in cui il valore così determinato risulti inferiore a quello contabile, la relativa differenza è iscritta a conto economico.

Attività materiali

Comprendono, gli immobili strumentali, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo nonché i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi resti in capo alla società locatrice.

Sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo pagato, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla posa in opera del bene. Le spese di manutenzione straordinaria vengono contabilizzate ad incremento del valore dei cespiti; quelle di manutenzione ordinaria sono rilevate a conto economico.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate lungo la loro vita utile.

Ad ogni chiusura di bilancio o situazione infrannuale, qualora si rilevi che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico e quello aggiornato, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Ove successivamente vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede a effettuare una ripresa di valore, che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Attività immateriali

Si riferiscono a software applicativo ad utilizzazione pluriennale e ad oneri relativi alla cartolarizzazione perfezionata nel luglio del 2007.

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Cancellazione di attività

Le attività finanziarie vengono cancellate quando vengono meno i diritti a percepire i relativi flussi finanziari o quando vengono cedute trasferendo tutti i rischi/benefici ad esse connessi. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono radiate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso senza benefici economici attesi.

Le attività o i gruppi di attività cedute rimangono iscritte in bilancio in caso di mantenimento dei rischi e benefici (nella pertinente forma tecnica), rilevando una passività corrispondente all'importo eventualmente ricevuto come corrispettivo (tra gli "altri debiti" o nelle "operazioni pronti contro termine").

Attualmente le principali operazioni poste in essere dalla Società che non determinano la cancellazione dell'attività sottostante sono quelle di cartolarizzazione crediti.

Debiti

Comprendono i Debiti verso banche, i Debiti verso enti finanziari e i Debiti verso clientela. Sono inoltre inclusi i debiti a carico del locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario.

La prima iscrizione – all'atto dell'incasso delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito – è effettuata al *fair value* pari all'importo incassato al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alle passività finanziarie. Dopo la rilevazione iniziale, le passività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, che rimangono iscritte per il valore incassato.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio o dalla situazione infrannuale quando risultano scadute o estinte.

Passività finanziarie di negoziazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di trading e dei derivati impliciti presenti in eventuali contratti complessi. Tutte le passività di negoziazione sono valutate al *fair value*.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del valore attuariale calcolato in linea con le regole previste per i piani a benefici definiti: la stima degli esborsi futuri viene effettuata sulla base di analisi storiche statistiche (ad esempio turnover e pensionamenti) e della curva demografica; tali flussi vengono quindi attualizzati sulla base di un tasso di interesse di mercato. I valori così determinati sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto dei contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati e profitti/perdite attuariali.

I profitti/perdite attuariali sono integralmente contabilizzati tra i costi del personale.

Le quote maturate dal 1° gennaio 2007 versate alla previdenza complementare piuttosto che al fondo di tesoreria INPS vengono rilevate sulla base dei contributi maturati nell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Riguardano rischi legati all'operatività della Società, non necessariamente connessi al mancato rimborso di crediti, che possano comportare oneri futuri, stimabili in misura attendibile. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e laddove il sostenimento di possibili oneri divenga improbabile gli accantonamenti vengono in tutto o in parte stornati a beneficio del conto economico.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente previsto.

Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività denominate nelle divise diverse dall'Euro sono valorizzate ai cambi correnti alla data di riferimento. Le differenze cambi relative a elementi monetari sono rilevate a conto economico; quelle relative a elementi non monetari sono rilevate coerentemente con il criterio di valorizzazione della categoria di appartenenza (costo, a conto economico o a patrimonio netto).

Attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato sulla base di una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, qualora la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consenta ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le attività e le passività di natura fiscale vengono adeguate a fronte di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nella misura delle aliquote applicate nonché per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti o da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Stock option

I piani di stock option a favore di dipendenti della Società, che rappresentano una componente del costo del lavoro, sono basati su azioni della Capogruppo. Il relativo *fair value*, e la corrispondente attribuzione a patrimonio, vengono determinati alla data di assegnazione utilizzando il modello valutativo delle opzioni rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. Il valore così determinato viene imputato a conto economico pro rata temporis sulla base del vesting delle singole assegnazioni.

Dividendi e commissioni

I dividendi e le commissioni sono iscritti nel momento in cui vengono realizzati, purché si ritengano attendibili i benefici futuri.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che vengono rilevate tra gli interessi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificati in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora sono iscritti per competenza a conto economico e prudenzialmente interamente rettificati mentre concorrono alla formazione dei ricavi solo al momento dell'effettivo incasso.

Parti correlate (IAS 24)

Le parti correlate definite sulla base del principio IAS 24, sono:

- a) i soggetti che, direttamente o indirettamente:
 1. sono soggetti al controllo congiunto della Società (ivi incluso le entità controllanti, le controllate e le consociate);
 2. detengono una partecipazione nella Società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima: l'influenza notevole si presume nei casi in cui un soggetto detenga una partecipazione superiore al 5% del capitale, accompagnata dalla nomina di almeno un Consigliere di Amministrazione;
- b) le società collegate;
- c) i dirigenti con responsabilità strategiche, ossia quei soggetti ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della capogruppo, compresi gli amministratori e i componenti del collegio sindacale;
- d) le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui alla lettera c), o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto o sono azionisti e ricoprono ruoli di natura strategica (Presidente o Amministratore Delegato);
- e) gli stretti familiari dei soggetti di cui alla lettera c), ossia quei soggetti che ci si attende possono influenzare, o essere influenzati, nei loro rapporti con la Società (questa categoria include il convivente, i figli, i figli del convivente, le persone a carico del soggetto e del convivente) nonché le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno di tali soggetti, o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto;
- f) i fondi pensionistici per i dipendenti della capogruppo, o di qualsiasi altra entità ad essa correlata.

A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.2 Gerarchia del fair value

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

La Società non ha effettuato alcun trasferimento delle attività e delle passività finanziarie fra il livello 1 e il livello 2.

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		117		117
2. Attività finanziarie valutate al fair value				
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita				
4. Derivati di copertura		1.095		1.095
Totale		1.212		1.212
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione		(117)		(117)
2. Passività finanziarie valutate al fair value				
3. Derivati di copertura		(10.239)		(10.239)
Totale		(10.356)		(10.356)

La ripartizione per livelli comprende la seguente “gerarchia”:

- Livello 1: Quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo;
- Livello 2: Input diversi dai prezzi quotati di cui al precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente (derivanti dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3: Input che non sono basati su dati di mercato ma calcolati internamente (modelli interni) e azioni tenute al costo.

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE (*)

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Composizioni della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”

	Totale 30 giugno 2011	Totale 30 giugno 2010
1. Cassa	7	6
Totale	7	6

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 30 giugno 2011			Totale 30 giugno 2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito						
– titoli strutturati						
– altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale e quote di OICR						
3. Finanziamenti						
Totale A	—	—	—	—	—	—
B. Strumenti finanziari derivati						
1. Derivati finanziari		117				
2. Derivati creditizi					—	
Totale B		117			—	
Totale A+B	—	117	—	—	—	—

(*) Dati in Euro migliaia.

2.2 Strumenti finanziari derivati

Tipologie/sottostanti	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	Totale 30 giugno 2011	Totale 30 giugno 2010
1. Over the counter						
Derivati finanziari						
– <i>Fair value</i>		117			117	—
– Valore nozionale		28.744			28.744	—
Derivati creditizi						
– <i>Fair value</i>						
– Valore nozionale						
Totale	—	117	—	—	117	—
2. Altri						
Derivati finanziari						—
– <i>Fair value</i>						—
– Valore nozionale						—
Derivati creditizi						—
– <i>Fair value</i>						—
– Valore nozionale						—
Totale	—	—	—	—	—	—
Totale	—	117	—	—	117	—

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 30 giugno 2011	Totale 30 giugno 2010
Attività per cassa	—	—
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti		
Strumenti finanziari derivati	117	—
a) Banche	117	—
b) Altre controparti		
Totale	117	—

Sezione 6 - Crediti – Voce 60

6.1 “Crediti verso banche”

Composizione	Totale 30 giugno 2011	Totale 30 giugno 2010
1. Depositi e conti correnti	7.212	10.179
2. Finanziamenti:	52	40
2.1 Pronti contro termine		
2.2 Leasing finanziario	52	40
2.3 Factoring		
– pro-solvendo		
– pro-soluto		
2.4 Altri finanziamenti		28
3. Titoli di debito		
– titoli strutturati		
– altri titoli di debito		
4. Altre attività	5.262	4.372
Totale valore di bilancio	12.526	14.619
Totale fair value	12.526	14.619

La voce “altre attività” comprende principalmente crediti verso la Capogruppo per Euro 4.886 mila riferibili agli acconti IRES/IRAP e al risparmio d’imposta su componenti di reddito dedotte in sede di consolidato fiscale.

6.3 “Crediti verso enti finanziari”

Composizione	Totale 30 giugno 2011		Totale 30 giugno 2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Finanziamenti:	305		943	
1.1 Pronti contro termine				
1.2 Leasing finanziario	305		943	
1.3 Factoring				
– pro-solvendo				
– pro-soluto				
1.4 altri finanziamenti				
2. Titoli di debito				
– titoli strutturati				
– altri titoli di debito				
3. Altre attività	602		7.209	
Totale valore di bilancio	907	—	8.152	—
Totale fair value	907	—	8.152	—

La voce “altre attività” diminuisce a seguito di compensazione diretta tra il credito per “cash reserve” (Euro 7.000 mila) e per “account reserve” (Euro 40 mila) concesso a Quarzo Lease S.r.l. e il relativo debito, registrato precedentemente nel passivo, in conformità con la nota tecnica di chiarimento emanata dalla Banca d’Italia.

6.5 “Crediti verso clientela”

Composizione	Totale 30 giugno 2011		Totale 30 giugno 2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>	2.118.646	133.750	2.246.390	124.315
2. Factoring – pro-solvendo – pro-soluto	—	—	—	—
3. Credito al consumo (incluse carte <i>revolving</i>)				
4. Carte di credito				
5. Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	46.280	6.517	26.106	3.586
6. Titolo di debito – titoli strutturati – altri titoli di debito	—	—	—	—
7. Altre attività	61.697	—	94.846	—
Totale valore di bilancio	2.226.623	140.267	2.367.342	127.901
Totale fair value	2.226.623	140.267	2.367.342	127.901

La voce “altre attività” comprende principalmente i “*money market funds*” e la liquidità sui c/c detenuti da Quarzo Lease S.r.l. nell’ambito delle due operazioni di cartolarizzazione in essere (rispettivamente pari a Euro 40.881 mila ed Euro 3.574 mila), i crediti leasing a scadere pari a Euro 13.012 mila, i crediti leasing verso terzi riscattanti scaduti pari a Euro 809 mila a scadere pari a Euro 177 mila e altri crediti su contratti da perfezionare pari ad Euro 3.244 mila.

6.7 "Crediti": attività garantite

	30 giugno 2011				30 giugno 2010							
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività in bonis garantite da:	52	52	305	305	2.118.646	2.118.646	40	40	943	943	2.246.390	2.246.390
– Beni in leasing finanziario	52	52	305	305	1.162.289	1.162.289	40	40	804	804	1.270.386	1.270.386
– Crediti per factoring												
– Ipoteche												
– Pegni					34.772	34.772					18.717	18.717
– Garanzie personali					921.585	921.585			139	139	957.287	957.287
– Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:					133.750	133.750					124.315	124.315
– Beni in leasing finanziario					78.487	78.487					70.567	70.567
– Crediti per factoring												
– Ipoteche												
– Pegni					2.128	2.128					530	530
– Garanzie personali					53.135	53.135					53.218	53.218
– Derivati su crediti												
Totale	52	52	305	305	2.252.396	2.252.396	40	40	943	943	2.370.705	2.370.705

VE = valore di bilancio delle esposizioni.

VG = fair value delle garanzie.

Sezione 7 - Derivati di copertura – Voce 70

7.1 Composizione della voce 70 “Derivati di copertura”

Valore nozionale/ Livelli di <i>fair value</i>	30 giugno 2011				30 giugno 2010			
	<i>Fair value</i>			VN	<i>Fair value</i>			VN
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
A. Derivati finanziari								
1. <i>Fair value</i>								
2. Flussi finanziari		1.095		85.000		974		50.000
3. Investimenti esteri								
Totale A	—	1.095	—	85.000	—	974	—	50.000
B. Derivati creditizi								
1. <i>Fair value</i>								
2. Flussi finanziari								
Totale B	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	1.095	—	85.000	—	974	—	50.000

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

VN = *Valore nozionale*.

7.2 “Derivati di copertura”: portafogli coperti e tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair value					Flussi finanziari			Investimenti esteri
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita 2. Crediti 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza 4. Portafoglio 5. Altre operazioni									
Totale attività	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1. Passività finanziarie 2. Portafoglio							1.095		
Totale passività	—	—	—	—	—	—	1.095	—	—
1. Transazioni attese									
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie									

Sezione 9 - Partecipazioni – Voce 90

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni imprese	Valore di bilancio	Quota di partecip. %	Disponib. voti %	Sede	Totale attivo	Totale ricavi	Importo del PN	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotaz. (Si/No)
A. Imprese controllate in via esclusiva									
1. PALLADIO LEASING S.p.A.	12.495	100%	100%	Via Bgt. Framarin 4 - Vicenza	1.691.704,0	51.016,8	104.222,1	6.037,6(*)	No
2. TELELEASING S.p.A.	38.545	80%	80%	Via B. Sassi 11/a - Milano	459.126,3	43.982,0	98.993,9	6.674,1(*)	No
3. QUARZO LEASE S.r.l.	9	90%	90%	Galleria del Corso 2 - Milano	154,6	55,1	10,0	—(*)	No

(*) I dati si riferiscono al bilancio chiuso al 30 giugno 2011.

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	51.049	—	51.049
B. Aumenti	—	—	—
B1. Acquisti			—
B2. Riprese di valore			—
B3. Rivalutazioni			—
B4. Altre variazioni			—
C. Diminuzioni	—	—	—
C1. Vendite			—
C2. Rettifiche di valore			—
C3. Altre variazioni			—
D. Rimanenze finali	51.049	—	51.049

Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

Voci/Valutazione	Totale 30 giugno 2011		Totale 30 giugno 2010	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	85	—	150	—
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	30		36	
d) strumentali	15		13	
e) altri	40		101	
1.2 acquisite in leasing finanziario	362	—	370	—
a) terreni				
b) fabbricati	362		370	
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
Totale 1	447	—	520	—
2. Attività riferibili al leasing finanziario	1.100	—	1.100	—
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	1.100		1.100	
2.3 altri beni				
Totale 2	1.100	—	1.100	—
3. Attività detenute a scopo di invest.to di cui: concesse in leasing operativo				
Totale 3	—	—	—	—
Totale (1+2+3)	1.547	—	1.620	—
Totale (attività al costo e rivalutate)	1.547		1.620	

La voce “attività ad uso funzionale di proprietà - altri” si riferisce ad un bene strumentale riveniente da un contratto risolto e successivamente concesso in locazione ordinaria a nuovo cliente.

La voce “attività ad uso funzionale acquisite in leasing finanziario - fabbricati” si riferisce all’immobile utilizzato dalla Filiale di Napoli, oggetto di un contratto stipulato con la controllata Palladio Leasing S.p.A..

La voce “attività riferibili al leasing finanziario - beni ritirati a seguito di risoluzione” si riferisce ad un immobile riveniente da un contratto risolto. Il bene, è a disposizione della Società in attesa del realizzo.

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	—	1.470	36	13	101	1.620
B. Aumenti:	—	6	—	11	5	22
B.1 Acquisti		6		11	5	22
B.2 Riprese di valore						—
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						—
a) patrimonio netto						—
b) conto economico						—
B.4 Altre variazioni						—
C. Diminuzioni:	—	(14)	(6)	(9)	(66)	(95)
C.1 Vendite						—
C.2 Ammortamenti		(14)	(6)	(9)	(66)	(95)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						—
a) patrimonio netto						—
b) conto economico						—
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:						—
a) patrimonio netto						—
b) conto economico						—
C.5 Altre variazioni						—
D. Rimanenze finali	—	1.462	30	15	40	1.547

Sezione 11 - Attività immateriali – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

Voci/Valutazione	Totale 30 giugno 2011		Totale 30 giugno 2010	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Avviamento	—	—	—	—
2. Altre attività immateriali:	648	—	773	—
2.1 di proprietà	648		773	
– generate internamente				
– altre	648		773	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	648	—	773	—
3. Attività riferibili al leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati	—	—	—	—
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3	—	—	—	—
4. Attività concesse in leasing operativo	—	—	—	—
Totale (1+2+3+4)	648	—	773	—
Totale	648		773	

La voce “altre attività immateriali - altre” si riferisce alle licenze d’uso software (Euro 37 mila) e ai costi sostenuti per la strutturazione dell’operazione di cartolarizzazione perfezionata nel 2007 (Euro 611 mila).

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	773
B. Aumenti:	70
B.1 Acquisti	70
B.2 Riprese di valore	—
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	—
– a patrimonio netto	
– a conto economico	
B.4 Altre variazioni	—
C. Diminuzioni:	(195)
C.1 Vendite	—
C.2 Ammortamenti	(195)
C.3 Rettifiche di valore:	—
– a patrimonio netto	
– a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	—
– a patrimonio netto	
– a conto economico	
C.5 Altre variazioni	—
D. Rimanenze finali	648

Sezione 12 - Attività fiscali e le passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	30 giugno 2011				30 giugno 2010
	IRES	IRAP	Altre	Totale	Totale
Attività per imposte correnti:					
1. Crediti vs. Erario	54	1.471	65.043	66.568	65.785
– Crediti per ritenute subite			3	3	8
– Acconti d'imposta	54	1.471		1.525	1.808
– Altri			65.040	65.040	63.969
2. Altre	—	—	—	—	—
Totale	54	1.471	65.043	66.568	65.785
Attività per imposte anticipate:					
1. In contropartita del Conto Economico	20.494	3	—	20.497	17.101
– Perdite fiscali				—	—
– Svalutazione crediti				—	—
– Altri	20.494	3		20.497	17.101
2. In contropartita del Patrimonio Netto	2.532	520	—	3.052	8.024
– Riserve da valutazione	2.532	520		3.052	8.024
– Altre				—	—
Totale	23.026	523	—	23.549	25.125

I "crediti vs. l'Erario - altri" si riferiscono ai crediti IVA chiesti a rimborso per Euro 64.948 mila, i più rilevanti dei quali riferibili agli anni 2005 (Euro 33.888 mila) e 2008 (Euro 27.152 mila).

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	30 giugno 2011				30 giugno 2010
	IRES	IRAP	Altre	Totale	Totale
Passività per imposte correnti:					
1. Debiti vs. erario	—	—	1.686	1.686	2.272
2. Fondo imposte e tasse	804	1.254	—	2.058	2.257
3. Altre	—	—	—	—	—
Totale	804	1.254	1.686	3.744	4.529
Passività per imposte differite:					
1. In contropartita del Conto Economico	68	—	—	68	137
2. In contropartita del Patrimonio Netto	209	43	—	252	8
– riserve da valutazione				—	—
– altre	209	43		252	8
Totale	277	43	—	320	145

Le aliquote utilizzate per rilevare la fiscalità anticipata e differita, sono pari per l'IRES al 27,5%, mentre per l'IRAP al 5,65%.

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 30 giugno 2011	Totale 30 giugno 2010
1. Esistenze iniziali	17.101	9.886
2. Aumenti	4.444	7.923
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	4.444	7.923
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	4.444	7.923
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(1.049)	(708)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(1.049)	(708)
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre	(1.049)	(708)
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	—	—
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	20.496	17.101

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 30 giugno 2011	Totale 30 giugno 2010
1. Esistenze iniziali	137	309
2. Aumenti	—	—
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	—	—
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	—	—
3. Diminuzioni	(69)	(172)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(69)	(172)
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	(69)	(172)
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	68	137

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 30 giugno 2011	Totale 30 giugno 2010
1. Esistenze iniziali	8.024	6.637
2. Aumenti	76	1.387
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		1.387
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		1.387
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	76	
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(5.047)	—
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(5.047)	
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irreperibilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre	(5.047)	
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	3.053	8.024

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 30 giugno 2011	Totale 30 giugno 2010
1. Esistenze iniziali	8	201
2. Aumenti	244	—
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	238	
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	238	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	6	
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	—	(193)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		(193)
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		(193)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	252	8

Sezione 14 - Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 “Altre attività”

Composizione	Totale 30 giugno 2011	Totale 30 giugno 2010
1. Effetti all'incasso	—	—
2. Crediti verso terzi	1.044	3.718
– per operazioni diverse di natura transitoria	1.043	3.415
– fatture da incassare e da emettere	1	303
3. Conti interbancari, valute postergate	—	—
4. Altre partite	247	350
5. Cauzioni versate su contratti derivati	—	—
6. Rettifiche di consolidamento	—	—
Totale	1.291	4.068

La voce “Crediti verso terzi per operazioni diverse di natura transitoria” si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori su contratti in attesa di messa a reddito.

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti – Voce 10

1.1 Debiti

Voci	Totale 30 giugno 2011			Totale 30 giugno 2010		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1. Finanziamenti	1.655.185	451		1.759.982	514	—
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti	1.655.185	451		1.759.982	514	
2. Altri debiti	4.620	703.310	11.767	4.905	733.828	11.117
Totale	1.659.805	703.761	11.767	1.764.887	734.342	11.117
<i>Fair value</i>	1.659.805	703.761	11.767	1.764.887	734.342	11.117

La voce “altri debiti verso banche” comprende 3.814 mila Euro per debiti verso la Capogruppo per l’IRES/IRAP di competenza dell’esercizio da versare in sede di consolidato fiscale e 805 mila Euro relativi a fatture da ricevere su servizi resi da enti creditizi.

La voce “altri debiti verso enti finanziari” si riferisce principalmente al debito verso Quarzo Lease S.r.l. (Euro 702.189 mila).

Sezione 3 - Passività di negoziazione – Voce 30

3.1 Composizione della voce 30 “Passività finanziarie di negoziazione”

Passività	Totale 30 giugno 2011					Totale 30 giugno 2010				
	Fair value			FV*	VN	Fair value			FV*	VN
	L1	L2	L3			L1	L2	L3		
A. Passività per cassa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1. Debiti										
2. Titoli di debito										
– Obbligazioni										
– strutturate										
– altre obbligazioni										
– Altri titoli										
– strutturati										
– altri										
B. Strumenti derivati	—	117	—	—	—	—	—	—	—	—
1. Derivati finanziari		117								
2. Derivati creditizi										
Totale	—	117	—	—	—	—	—	—	—	—

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

FV* = Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

VN = Valore nominale/nozionale.

3.3 “Passività finanziarie di negoziazione” : strumenti finanziari derivati

Tipologie/sottostanti	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	Totale 30 giugno 2011	Totale 30 giugno 2010
1. Over the counter						
Derivati finanziari	—	—	—	—	—	—
– <i>Fair value</i>						
– Valore nozionale						
Derivati creditizi	—	—	—	—	—	—
– <i>Fair value</i>						
– Valore nozionale						
Totale	—	—	—	—	—	—
2. Altri						
Derivati finanziari	—	117	—	—	117	—
– <i>Fair value</i>		117			117	
– Valore nozionale		28.744			28.744	
Derivati creditizi	—	—	—	—	—	—
– <i>Fair value</i>						
– Valore nozionale						
Totale		117			117	
Totale	—	117	—	—	117	—

Sezione 5 - Derivati di copertura – Voce 50

5.1 Composizione della voce 50 “Derivati di copertura”

Valore nozionale/Livelli di fair value	30 giugno 2011				30 giugno 2010			
	Fair value			VN	Fair value			VN
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
A. Derivati finanziari								
1. Fair value								
2. Flussi finanziari		10.239		372.000		26.319		531.500
3. Investimenti esteri								
Totale A	—	10.239	—	372.000	—	26.319	—	531.500
B. Derivati creditizi								
1. Fair value								
2. Flussi finanziari								
Totale B	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	10.239	—	372.000	—	26.319	—	531.500

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

VN = Valore nozionale.

5.2 Composizione della voce 50 "Derivati di copertura": portafogli coperti e tipologie di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair value						Flussi finanziari		Investimenti esteri
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita									
2. Crediti									
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza									
4. Portafoglio									
5. Altre operazioni									
Totale attività	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1. Passività finanziarie							10.239		
2. Portafoglio									
Totale passività	—	—	—	—	—	—	10.239	—	—
1. Transazioni attese									
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie									

Sezione 7 - Passività fiscali – Voce 70

Vedi Sezione 12 dell'attivo.

Sezione 9 - Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

Composizione	Totale 30 giugno 2011	Totale 30 giugno 2010
1. Cedenti effetti all’incasso		
2. Debiti per:	23.518	24.552
– cedole e dividendi non ancora incassati		
– commissioni da riconoscere e banche		
– commissioni a partec. a consorzi di garanzia		
– somme a disposizione da riconoscere a terzi		
– fatture da regolare e da ricevere	23.518	24.552
– premi, contributi e varie relativi ad operazioni di finanziamento		
3. Competenze maturate, contributi e trattenute al personale	2.866	2.636
4. Conti interbancari, valute postergate	—	—
5. Cauzione contratti derivati (MTM)	—	—
6. Altre partite	3.736	4.137
7. Rettifiche di consolidamento	—	—
Totale	30.120	31.325

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

	Totale 30 giugno 2011	Totale 30 giugno 2010
A. Esistenze iniziali	2.058	2.266
B. Aumenti:	531	476
B.1 Accantonamento dell'esercizio	531	476
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni:	(550)	(684)
C.1 Liquidazioni effettuate	(24)	(192)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(526)	(492)
D. Esistenze finali	2.039	2.058

10.2 Altre informazioni

Il Trattamento di Fine Rapporto calcolato secondo il Codice Civile ammonta a 2.268 mila Euro, a seguito di cambiamenti normativi, non si registrano nell'esercizio nuove competenze maturate (service cost). Ai fini della determinazione del valore attuariale il T.F.R. è stato rivalutato al tasso del 2% per l'anno corrente ed attualizzato utilizzando la curva dei tassi swap al 30 giugno 2011 con effetto “interest cost” pari a 40 mila Euro e “actuarial gain” pari a 35 mila Euro.

Sezione 11 - Fondi per rischi ed oneri – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Fondi per rischi ed oneri”

Composizione	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Fondi di quiescenza aziendali	—	—
2. Altri fondi per rischi ed oneri:	288	345
2.1 controversie legali		
2.2 oneri per il personale		
2.3 altri	288	345
Totale	288	345

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

	Totale 30 giugno 2011	Totale 30 giugno 2010
A. Esistenze iniziali	345	429
B. Aumenti:	—	—
B.1 Accantonamento dell'esercizio		—
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
B.4 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni:	(57)	(84)
C.1 Liquidazioni effettuate	(57)	(84)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		
C.3 Altre variazioni in diminuzione		
D. Rimanenze finali lorde	288	345

Sezione 12 - Patrimonio – Voci 120, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie	Importo 30 giugno 2011	Importo 30 giugno 2010
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	41.305	41.305
1.2 Altre azioni		
Totale	41.305	41.305

Il capitale sociale al 30 giugno 2011 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da 82.610 mila azioni del valore nominale di 0,0005 mila Euro per un controvalore complessivo di 41.305 mila Euro. Il capitale sociale è detenuto per il 60% da Compass S.p.A. e per il restante 40% dalla Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l..

12.4 Composizione della voce 150 “Sovrapprezzi di emissione”

Voci/Valori	Importo 30 giugno 2011	Importo 30 giugno 2010
Sovrapprezzi di emissione	18.040	18.040
Totale	18.040	18.040

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 “Riserve”

	Legale	Statutaria	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	8.891	29.886	18.473	57.250
B. Aumenti:			42	42
B.1 Attribuzioni di utili				—
B.2 Altre variazioni			42	42
C. Diminuzioni:	—	(7.458)	—	(7.458)
C.1 Utilizzi	—	—		
– copertura perdite		(7.458)		(7.458)
– distribuzione				—
– trasferimento a capitale				—
C.2 Altre variazioni				—
D. Rimanenze finali	8.891	22.428	18.515	49.834

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 “Riserve da valutazione”

	Attività finanz. disponibili per la vendita	Attività materiali e immate- riali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di rivaluta- zione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	—	—	(16.790)	—	—	(16.790)
B. Aumenti:	—	—				
B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>						
B.2 Altre variazioni						
C. Diminuzioni:	—	—	11.143	—	—	—
C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>			11.143			11.143
C.2 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	—	—	(5.647)	—	—	(5.647)

La riserva negativa relativa alla copertura dei flussi finanziari pari ad Euro 5.647 mila corrisponde alla valorizzazione al *fair value* dei contratti derivati di copertura, al netto del relativo effetto fiscale.

12.7 Altre informazioni

Il prospetto che segue, ai sensi dell'art. 2427, numero 7-bis, del C.C., indica la quota disponibile e distribuibile delle riserve.

Durante il semestre la Società ha utilizzato la riserva statutaria per Euro 7.457 migliaia a copertura della perdita registrata nell'esercizio precedente.

	Totale 30 giugno 2011	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdita	Per altre ragioni
Capitale	41.305	—	—	—	—
Riserva legale	8.891	B	—	—	—
Riserve statutarie	22.428	A, B, C	22.428	(15.117)	—
Sovrapprezzi di emissione	18.040	A, B, C	18.040	—	—
Riserva copertura flussi finanziari	(5.647)	(1)	—	—	—
Fondo rischi finanziari	10.329	A, B, C	10.329	—	—
Transazione ai principi contabili internazionali	7.226	(2)	—	—	—
Altre riserve	960	—	—	—	—
Utile (perdita) a nuovo	—	A, B, C	—	—	—
Totale	103.532			—	—
Risultato dell'esercizio	462	A, B, C	462	—	—
Totale Patrimonio Netto	103.994			—	—
Totale quota disponibile			51.259		
Quota non disponibile			2.539		

Legenda (*)

A: per aumento di capitale;

B: per copertura di perdita;

C: per distribuzione ai soci.

(1) La riserva è indisponibile ai sensi dell'Art. 6 del D.Lgs. 38/2005.

(2) La riserva è indisponibile ai sensi dell'Art. 7 del D.Lgs. 38/2005.

Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO (*)

Sezione 1 - Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
1. Att. finanziarie detenute per la negoziazione				—	—
2. Att. finanziarie valutate al <i>fair value</i>				—	—
3. Att. finanziarie disponibili per la vendita				—	—
4. Att. finanziarie detenute sino alla scadenza				—	—
5. Crediti		82.883		82.883	91.282
5.1 Crediti verso banche		369		369	354
5.2 Crediti verso enti finanziari		7		—	51
5.3 Crediti verso clientela		82.507		82.507	90.877
6. Altre attività	X	X	1.174	1.174	1.421
7. Derivati di copertura	X	X		—	—
Totale	—	82.883	1.174	84.057	92.703

(*) *Dati in Euro migliaia.*

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanzia- menti	Titoli	Altro	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
1. Debiti verso banche	(28.928)	X		(28.928)	(28.805)
2. Debiti verso enti finanziari	(9.120)	X		(9.120)	(7.372)
3. Debiti verso clientela		X		—	—
4. Titoli in circolazione	X			—	—
5. Passività finanziarie di negoiazione				—	—
6. Passività finanziarie al <i>fair value</i>				—	—
7. Altre passività	X	X	(19)	(19)	(42)
8. Derivati di copertura	X	X	(13.615)	(13.615)	(18.607)
Totale	(38.048)	—	(13.634)	(51.682)	(54.826)

Sezione 2 - Commissioni – Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”

Dettaglio	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
1. Operazioni di leasing finanziario	—	—
2. Operazioni di factoring	—	—
3. Credito al consumo	—	—
4. Attività di merchant banking	—	—
5. Garanzie rilasciate	—	—
6. Servizi di:	4	—
– gestione fondi per conto terzi	—	—
– intermediazione in cambi	—	—
– distribuzione prodotti	4	—
– altri	—	—
7. Servizi di incasso e pagamento	—	—
8. Servizi di <i>servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione	—	173
9. Altre commissioni	—	—
Totale	4	173

2.2 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

Dettaglio/Settori	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
1. Garanzie ricevute	(266)	(262)
2. Distribuzione di servizi da terzi	(68)	(78)
3. Servizi di incasso e pagamento	—	—
4. Altre commissioni	(1.130)	(1.294)
Totale	(1.464)	(1.634)

La voce “altre commissioni” comprende principalmente i costi relativi ai compensi variabili.

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili – Voce 50

3.1 Composizione della voce 50 “Dividendi e proventi simili”

Voci/Proventi	Esercizio 2010/2011		Esercizio 2009/2010	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	—	—	—	—
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—	—
3. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	—	—	—	—
4. Partecipazioni	2.736	—	2.736	—
4.1 per attività di <i>merchant banking</i>	—	—	—	—
4.2 per altre attività	2.736	—	2.736	—
Totale	2.736	—	2.736	—

Trattasi dei dividendi incassati interamente dalla controllata Teleleasing S.p.A.

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie	—	—		—	—
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.					
1.3 Finanziamenti					
1.4 Altre attività					
2. Passività finanziarie	—	—	—	—	—
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre passività					
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio	221		(280)		(59)
4. Derivati finanziari		400		(400)	—
5. Derivati su crediti					—
Totale	221	400	(280)	(400)	(59)

Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura – Voce 70

5.1 Composizione della voce 70 "Risultato netto dell'attività di copertura"

Voci	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
1. Proventi relativi a:		
1.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>		
1.2 Attività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)		
1.3 Passività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)		
1.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari	91	62
1.5 Altro		
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	91	62
2. Oneri relativi a:		
2.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>		
2.2 Attività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)		
2.3 Passività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)		
2.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari	(68)	(39)
2.5 Altro		
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(68)	(39)
Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	23	23

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 100

8.1 “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
	specifiche	di porta- foglio	specifiche	di porta- foglio		
1. Crediti verso banche					—	—
– per leasing					—	—
– per factoring					—	—
– altri crediti					—	—
2. Crediti verso enti finanziari					—	—
– per leasing					—	—
– per factoring					—	—
– altri crediti					—	—
3. Crediti verso clientela	(20.894)	(4.649)	6.225	2.544	(16.774)	(32.587)
– per leasing	(20.540)	(4.649)	6.225	2.544	(16.420)	(32.587)
– per factoring					—	—
– per credito al consumo					—	—
– altri crediti	(354)				(354)	
Totale	(20.894)	(4.649)	6.225	2.544	(16.774)	(32.587)

Sezione 9 - Spese amministrative – Voce 110

9.1 Composizione della sottovoce 110.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
1. Personale dipendente	(11.166)	(11.176)
a) salari e stipendi	(7.751)	(7.743)
b) oneri sociali	(2.410)	(2.390)
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(334)	(296)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
– a contribuzione definita		
– a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
– a contribuzione definita	(380)	(357)
– a benefici definiti	(380)	(357)
h) altre spese	(291)	(390)
2. Altro personale in attività	(17)	(33)
3. Amministratori e Sindaci	(157)	(146)
4. Personale collocato a riposo	(529)	169
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	(67)	(101)
Totale	(11.936)	(11.287)

La voce “Personale collocato a riposo” rappresenta il costo della anticipata quiescenza di un dipendente che a fine esercizio aveva aderito al fondo di solidarietà.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
Personale dipendente		
a) Dirigenti	7	7
b) Quadri direttivi	58	59
c) Restante personale	50	51
Altro personale	3	3
Totale	118	120

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Composizione	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
Altre spese amministrative:		
– legali, fiscali e professionali	(1.267)	(1.146)
– attività di recupero crediti	—	—
– marketing e comunicazione	(198)	(223)
– fitti e manutenzioni immobili	(999)	(1.147)
– costo elaborazioni dati	(1.058)	(985)
– <i>info-provider</i>	—	—
– servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento	(922)	(886)
– spese di funzionamento	(1.402)	(1.393)
– altre spese del personale	(755)	(638)
– altre	(81)	(63)
– imposte indirette e tasse	(294)	(334)
Totale	(6.976)	(6.815)

Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività ad uso funzionale	(95)	—	—	(95)
1.1 di proprietà	(81)	—	—	(81)
a) terreni				—
b) fabbricati				—
c) mobili	(6)			(6)
d) strumentali	(9)			(9)
e) altri	(66)			(66)
1.2 acquisite in leasing finanziario	(14)	—	—	(14)
a) terreni				—
b) fabbricati	(14)			(14)
c) mobili				—
d) strumentali				—
e) altri				—
2. Attività riferibili al leasing finanziario	—	—	—	—
3. Attività detenute a scopo di investimento	—	—	—	—
– di cui concesse in leasing operativo				—
Totale	(95)	—	—	(95)

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Avviamento	—	—	—	—
2. Altre attività immateriali	(195)	—	—	(195)
2.1 di proprietà	(195)			(195)
2.2 acquisite in leasing finanziario				—
3. Attività riferibili al leasing finanziario	—	—	—	—
4. Attività concesse in leasing operativo	—	—	—	—
Totale	(195)	—	—	(195)

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri oneri e proventi di gestione”

Componenti reddituali/Valori	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
a) Altri oneri - Altri	—	—
Oneri straordinari	—	—
b) Altri oneri - Costi e spese diversi	(12.204)	(11.168)
Oneri per assicurazione e recupero crediti	(6.135)	(5.898)
Altri oneri	(6.069)	(5.270)
Totale	(12.204)	(11.168)

La voce “Altri oneri” comprende principalmente spese legali Euro 1.432 mila (Euro 1.181 mila), spese di passaggio proprietà Euro 962 mila (Euro 927 mila), e altre spese da rifatturare Euro 1.012 mila (Euro 744 mila).

Componenti reddituali/Valori	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
a) Altri proventi	16.278	15.096
Rimborsi spese solleciti	1.200	1.248
Rimborsi spese varie	11.734	10.546
Rimborsi spese RID	1.446	1.410
Altri proventi	1.838	1.868
Proventi straordinari	60	24
b) Recuperi	313	280
Imposta di bollo	11	12
Recupero da dipendenti	302	268
Recupero spese da clienti	—	—
Altri recuperi	—	—
Totale	16.591	15.376

La voce “Rimborsi spese varie” comprende recuperi di costi assicurativi Euro 4.075 mila (Euro 3.257 mila), di spese istruttoria Euro 1.557 mila (Euro 1.582 mila) e recuperi vari Euro 6.102 mila (Euro 5.707 mila).

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
1. Imposte correnti	(5.029)	(6.353)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	—	—
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	—	—
4. Variazione delle imposte anticipate	3.395	7.215
5. Variazione delle imposte differite	69	172
Imposte di competenza dell'esercizio	(1.565)	1.034

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	%	Esercizio 2010/2011	%	Esercizio 2009/2010
Risultato al lordo delle imposte	100	2.027	100	(8.492)
Ires teorica	(27,50)	(557)	(27,50)	2.335
Dividendi	35,27	715	(8,42)	715
Variazioni su imposte differite esercizi precedenti				
Deducibilità 10% Irap	1,63	33	(0,47)	40
Interessi passivi indeducibili 3%	(28,04)	(568)	7,10	(603)
Beneficio da consolidato fiscale	10,75	218	(3,16)	268
Altre variazioni	(9,91)	(201)	3,51	(298)
IRES	(17,80)	(360)	(28,93)	2.457
IRAP	(59,45)	(1.205)	16,76	(1.423)
Totale imposte effettive	(77,25)	(1.565)	(12,18)	1.034

Sezione 19 - Conto economico: altre informazioni

19.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
	Banche	Enti finanz.	Clientela	Banche	Enti finanz.	Clientela		
1. Leasing finanziario	—	7	77.820	—	—	—	77.827	87.051
– beni immobili			28.633				28.633	30.352
– beni mobili		7	20.075				20.082	25.251
– beni strumentali			29.112				29.112	31.448
– beni immateriali								
2. Factoring							—	—
– su crediti correnti								
– su crediti futuri								
– su crediti acquistati a titolo definitivo								
– su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
– per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo							—	—
– prestiti personali								
– prestiti finalizzati								
– cessione del quinto								
4. Garanzie e impegni							—	—
– di natura comm.le								
– di natura finanziaria								
Totale	—	7	77.820	—	—	—	77.827	87.051

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI (*)

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte

A. LEASING FINANZIARIO

A.1 - Riconciliazione tra l'investimento lordo ed il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti

A.2 - Classificazione per fasce temporali delle esposizioni deteriorate, dei pagamenti minimi dovuti e degli investimenti lordi

Fasce temporali	Totale 30 giugno 2011					
	Esposizioni deteriorate	Pagamenti minimi			Investimenti lordi	
		Quota capitale	di cui: valore residuo garantito	Quota interessi		di cui: valore residuo non garantito
- a vista	192	31.303	—	2.383	33.878	123
- fino a 3 mesi	15.305	106.731	—	17.033	139.069	10.561
- oltre 3 mesi fino a 1 anno	22.845	332.224	—	51.364	406.433	13.577
- oltre 1 anno fino a 5 anni	94.467	1.038.781	—	145.179	1.278.427	96.488
- oltre 5 anni	941	624.569	—	105.440	730.950	160.847
- durata indeterminata	—	—	—	—	—	—
Totale lordo	133.750	2.133.608	—	321.399	2.588.757	281.596

Fasce temporali	Totale 30 giugno 2010					
	Esposizioni deteriorate	Pagamenti minimi			Investimenti lordi	
		Quota capitale	di cui: valore residuo garantito	Quota interessi		di cui: valore residuo non garantito
- a vista	344	32.002	—	2.361	34.707	21
- fino a 3 mesi	57.637	109.623	—	16.235	183.495	6.016
- oltre 3 mesi fino a 1 anno	13.686	354.357	—	48.619	416.662	10.456
- oltre 1 anno fino a 5 anni	16.255	1.153.708	—	130.868	1.300.831	108.413
- oltre 5 anni	826	616.742	—	82.492	700.060	168.418
- durata indeterminata	35.567	—	—	—	35.567	—
Totale lordo	124.315	2.266.432	—	280.575	2.671.322	293.324

(*) Dati in Euro migliaia.

A.3 Classificazione dei finanziamenti di leasing finanziario per qualità e per tipologia di bene locato

Voci	Finanziamenti in bonis		Finanziamenti deteriorati			
	30 giugno 2011	30 giugno 2010	30 giugno 2011		30 giugno 2010	
				di cui: sofferenze		di cui: sofferenze
A. Beni immobili:	993.916	1.026.536	79.425	18.489	71.333	5.256
– terreni						
– fabbricati	993.916	1.026.536	79.425	18.489	71.333	5.256
B. Beni strumentali	609.021	657.030	71.273	21.790	71.747	21.632
C. Beni mobili:	535.431	587.859	40.203	11.123	39.300	11.970
– autoveicoli	312.811	310.581	21.656	7.146	22.902	5.830
– aereonavale e ferroviario						
– altri	222.619	277.278	18.547	3.977	16.398	6.140
D. Beni immateriali:	—	—	—	—	—	—
– marchi						
– software						
– altri						
Totale	2.138.368	2.271.425	190.901	51.403	182.380	38.858

I dati riferibili al 30 giugno 2010 sono stati riesposti inserendo l'esposizione creditizia al lordo dei fondi invece di quella netta presentata in bilancio l'anno scorso.

A.5 Dinamica delle rettifiche di valore

Voci	Rettifiche di valore iniziali	Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione				Rettifiche di valore finali
		Rettifiche di valore	Trasferimenti da altro status	Altre variazioni positive	Riprese di valore	Trasferimenti ad altro status	Cancel-lazioni	Altre variazioni negative	
Specifiche									
su attività deteriorate									
Leasing immobiliare	(6.101)	(3.744)	(418)	(6)	1.014	418	22	27	(8.787)
- sofferenze	(356)	(1.230)	(415)	—	112	—	7	—	(1.882)
- incagli	(1.068)	(174)	(1)	(4)	59	411	11	27	(739)
- esp. ristrutturare	(2)	—	—	—	1	1	1	—	(0)
- esp. scadute	(4.674)	(2.339)	(2)	(2)	842	7	3	0	(6.166)
Leasing strumentale	(37.259)	(10.263)	(3.184)	(31)	3.034	3.184	12.031	81	(32.406)
- sofferenze	(17.997)	(5.042)	(3.109)	(11)	1.209	—	8.302	0	(16.648)
- incagli	(11.896)	(5.040)	(10)	(17)	1.410	3.165	3.609	79	(8.700)
- esp. ristrutturare	(7.281)	(13)	(50)	(2)	338	3	117	0	(6.887)
- esp. scadute	(84)	(169)	(15)	(1)	77	17	3	1	(171)
Leasing mobiliare	(14.708)	(8.722)	(285)	(32)	1.984	285	5.437	83	(15.958)
- sofferenze	(7.129)	(3.815)	(266)	(4)	752	3	2.580	1	(7.877)
- incagli	(7.417)	(4.729)	(17)	(25)	1.195	262	2.766	74	(7.890)
- esp. ristrutturare	(71)	(9)	(2)	(1)	5	2	62	—	(14)
- esp. scadute	(91)	(169)	—	(2)	31	18	28	8	(177)
Totale A	(58.067)	(22.728)	(3.888)	(68)	6.032	3.888	17.489	191	(57.151)
Di portafoglio su altre attività	(24.340)	(4.764)	—	(2.038)	2.532	—	9.245	—	(19.365)
Totale B	(24.340)	(4.764)	—	(2.038)	2.532	—	9.245	—	(19.365)
Totale	(82.407)	(27.492)	(3.888)	(2.106)	8.564	3.888	26.734	191	(76.516)

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

D.1 Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

Operazioni	Importo 30 giugno 2011	Importo 30 giugno 2010
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	324	624
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	324	624
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	—	—
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	29.458	18.406
a) Banche	—	—
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari	—	—
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela	29.458	18.406
i) a utilizzo certo	29.458	18.406
ii) a utilizzo incerto		
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6) Altri impegni irrevocabili		
Totale	29.782	19.030

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La Società è esposta al rischio di credito in relazione alle operazioni di locazione finanziaria.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

La Società valuta di norma monograficamente le domande di finanziamento e, solo per quelle di importo limitato (< Euro 75 mila), ricorre a modelli di credit scoring.

Per le pratiche di importo inferiore a limiti predeterminati canalizzate da banche convenzionate, i poteri deliberativi sono delegati agli istituti proponenti che concorrono (pro-quota) al rischio tramite garanzia fidejussoria.

2.1 Il progetto Basilea II

Nell'ambito del "Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale, Basilea II" recepito dalla Banca d'Italia con la circolare 263 del 27 dicembre 2006 ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche"), il Gruppo si è dato l'obiettivo di misurare i rischi di credito attraverso modelli interni.

È stato pertanto avviato dalla Capogruppo specifico progetto volto ad ottenere la validazione da parte dell'Organo di Vigilanza dei modelli interni di rating da utilizzare a fini regolamentari per il calcolo dei requisiti di capitale per il rischio di credito nel futuro; fino all'avvenuta validazione il Gruppo utilizzerà la metodologia standardizzata già in uso dal 1° gennaio 2008. I modelli interni di rating della società riguardano i segmenti di clientela Mid corporate e Small Business.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturature	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					117	117
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>						—
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						—
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						—
5. Crediti verso banche					12.526	12.526
6. Crediti verso enti finanziari					907	907
7. Crediti verso clientela	27.760	53.300	19.386	39.821	2.226.623	2.366.890
8. Altre attività						—
9. Derivati di copertura					1.095	1.095
Totale 30 giugno 2011	27.760	53.300	19.386	39.821	2.241.268	2.381.535
Totale 30 giugno 2010	15.355	41.124	20.707	50.715	2.391.087	2.518.988

2. Esposizioni creditizie

2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITÀ DETERIORATE				
ESPOSIZIONI PER CASSA:				
– Sofferenze	55.226	(27.466)	—	27.760
– Incagli	70.700	(17.400)	—	53.300
– Esposizioni ristrutturate	26.287	(6.901)	—	19.386
– Esposizioni scadute deteriorate	46.335	(6.514)	—	39.821
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:				
– Sofferenze				
– Incagli				
– Esposizioni ristrutturate				
– Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A	198.548	(58.281)	—	140.267
B. ESPOSIZIONI IN BONIS				
– Esposizioni scadute non deteriorate	28.706		(677)	28.029
– Altre esposizioni	2.217.626		(19.032)	2.198.594
Totale B	2.246.332	—	(19.709)	2.226.623
Totale (A + B)	2.444.880	(58.281)	(19.709)	2.366.890

2.1.1 Esposizioni creditizie: dettaglio crediti in bonis per anzianità

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI OGGETTO DI “ACCORDI COLLETTIVI”	—	—	—
Totale A	—	—	—
B. ALTRE ESPOSIZIONI			
– Non scaduto	2.046.042	(16.897)	2.029.145
<i>di cui impagato: – in quota capitale</i>	199		
– <i>in quota interessi</i>	681		
– Scaduto fino a 3 mesi	173.624	(1.883)	171.741
<i>di cui impagato: – in quota capitale</i>	5.112		
– <i>in quota interessi</i>	873		
– Scaduto da 3 a 6 mesi	21.979	(473)	21.506
<i>di cui impagato: – in quota capitale</i>	2.495		
– <i>in quota interessi</i>	370		
– Scaduto da 6 mesi a 1 anno	1.582	(17)	1.565
<i>di cui impagato: – in quota capitale</i>	37		
– <i>in quota interessi</i>	10		
– Scaduto oltre 1 anno	3.105	(439)	2.666
<i>di cui impagato: – in quota capitale</i>	153		
– <i>in quota interessi</i>	57		
Totale B	2.246.332	(19.709)	2.226.623
Totale (A + B)	2.246.332	(19.709)	2.226.623

2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITÀ DETERIORATE ESPOSIZIONI PER CASSA: – Sofferenze – Incagli – Esposizioni ristrutturate – Esposizioni scadute deteriorate ESPOSIZIONI FUORI BILAN- CIO: – Sofferenze – Incagli – Esposizioni ristrutturate – Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A	—	—	—	—
B. ESPOSIZIONI IN BONIS – Esposizioni scadute non deteriorate – Altre esposizioni	13.437	—	(4)	13.433
Totale B	13.437	—	(4)	13.433
Totale (A + B)	13.437	—	(4)	13.433

3. Concentrazione del credito

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per settore di attività economica della controparte

Esposizioni/Controparti	Altri enti pubblici		Società finanziarie		Società di assicurazione		Imprese non finanziarie		Altri soggetti	
	Esposizioni lorda	Rettifiche valore specifiche	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche portafogli	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche portafogli	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche portafogli	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche portafogli
A. ATTIVITÀ DETERIORATE										
ESPOSIZIONI PER CASSA:										
– Sofienze										
– Incagli			14	(11)			51.805	(24.961)	3.421	(2.505)
– Esposizioni ristrutturate							50.223	(10.277)	20.463	(7.112)
– Esposizioni scadute	35.421	(6.154)	307	(2)			24.378	(6.894)	1.909	(7)
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:							6.185	(219)	4.422	(139)
– Sofienze										
– Incagli										
– Esposizioni ristrutturate										
– Esposizioni scadute										
Totale A	35.421	(6.154)	321	(13)	—	—	132.591	(42.351)	30.215	(9.763)
B. ESPOSIZIONI IN BONIS										
– Esposizioni scadute non deteriorate	897		34	(1)			12.921		15.751	(132)
– Altre esposizioni			9.573	(27)	36	(1)	1.774.908		432.212	(2.763)
Totale B	897	—	9.607	(28)	36	(1)	1.787.829	—	447.963	(2.895)
Totale (A + B) al 30 giugno 2011	36.318	(6.154)	9.928	(13)	36	(1)	1.920.420	(42.351)	478.178	(9.763)
Totale (A + B) al 30 giugno 2010	30.879	(4.654)	9.795	(10)	—	—	1.902.502	(44.351)	552.067	(9.873)

3.2 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per area geografica della controparte

Esposizioni/Controparti	NORD-OVEST		NORD EST		CENTRO		SUD E ISOLE		ESTERO	
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive
A. ATTIVITÀ DETERIORATE										
CASSA:										
– Sofferenze	28.795	(11.114)	1.027	(805)	11.308	(5.519)	14.096	(10.028)	—	—
– Incagli	31.454	(5.585)	1.102	(617)	14.670	(3.981)	19.353	(7.160)	4.121	(57)
– Esposizioni ristrutturate	23.163	(6.881)	—	—	1.271	(6)	1.783	(13)	70	(1)
– Esposizioni scadute	6.110	(169)	60	(5)	796	(42)	39.026	(6.296)	343	(2)
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:										
– Sofferenze										
– Incagli										
– Esposizioni ristrutturate										
– Esposizioni scadute										
Totale A	89.522	(23.749)	2.189	(1.427)	28.045	(9.548)	74.258	(23.497)	4.534	(60)
B. ESPOSIZIONI IN BONIS										
– Esposizioni scadute non deteriorate	7.308	(268)	300	(68)	3.251	(114)	6.967	(179)	10.880	(48)
– Altre esposizioni	1.450.749	(11.355)	39.649	(388)	388.502	(3.251)	302.082	(3.631)	36.644	(407)
Totale B	1.458.057	(11.623)	39.949	(456)	391.753	(3.365)	309.049	(3.810)	47.524	(455)
Totale (A + B) al 30 giugno 2011	1.547.579	(35.372)	42.138	(1.883)	419.798	(12.913)	383.307	(27.307)	52.058	(515)
Totale (A + B) al 30 giugno 2010	1.623.587	(40.982)	41.275	(1.979)	389.198	(13.195)	374.502	(25.221)	66.681	(1.844)

3.3 Grandi rischi

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
Numero	12	8
Rischio complessivo nominale	235.785	145.909
Rischio complessivo ponderato	220.192	121.164

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La Società, che si finanzia con raccolta interamente a tasso variabile, è esposta al rischio tasso in riferimento alla quota d'impieghi a tasso fisso (circa 23% degli impieghi complessivi).

La Società sterilizza il rischio di tasso stipulando contratti derivati. Correlando così i flussi di cassa trasforma in tasso fisso una corrispondente quota di raccolta.

A partire dall'esercizio in corso è in uso una procedura informatica che consente di monitorare e valutare le conseguenze di repentine variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

La Società resta ovviamente esposta al rischio di controparte.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività	1.728.015	158.478	67.892	334.862	42.257	48.819	—
1.1 Titoli di debito							—
1.2 Crediti	1.728.015	158.478	67.892	334.862	42.257	48.819	—
1.3 Altre attività							—
2. Passività	(1.668.114)	(3.951)	(174)	(1.430)	(701.148)	(516)	—
2.1 Debiti	(1.668.114)	(3.951)	(174)	(1.430)	(701.148)	(516)	—
2.2 Titoli di debito							—
2.3 Altre passività							—
3. Derivati finanziari							
Opzioni							
3.1 Posizioni lunghe							
3.2 Posizioni corte							
Altri derivati	6.606.696	4.657.660	15.525.532	3.105.106			
3.3 Posizioni lunghe	3.303.348	2.328.830	7.762.766	1.552.553			
3.4 Posizioni corte	3.303.348	2.328.830	7.762.766	1.552.553			

3. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di tasso di interesse

Sono in essere, a fronte dei crediti ceduti nell'operazione di cartolarizzazione, operazioni di copertura nella forma del "back to back swap" per un importo di 338,9 milioni di Euro sulla prima operazione di cartolarizzazione e per un importo di 343,6 milioni di Euro sulla seconda operazione di cartolarizzazione. Entrambi sono stati considerati perfettamente speculari e quindi nel bilancio di SelmaBipiemme Leasing S.p.A. sono stati annullati.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La Società al 30 giugno non detiene attività denominate in divisa estera tuttavia sono presenti attività in Euro indicizzate all'andamento dei tassi di cambio delle divise estere.

Il rischio di cambio derivante da attività in divisa estera è generalmente sterilizzato mediante l'accensione di finanziamenti in divisa estera di pari ammontare degli impieghi, con analoga indicizzazione al tasso di interesse e con il medesimo periodo di riprezzamento.

Il matching raccolta/impieghi relativo alle divise estere viene costantemente monitorato e le coperture vengono effettuate singolarmente per ogni posizione di rischio.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari Canadesi	Franchi Svizzeri	Altre Valute
1. Attività finanziarie	124	—	—	—	103	—
1.1 Titolo di debito						
1.2 Titoli di capitale						
1.3 Crediti	124				103	
1.4 Altre attività finanziarie						
2. Altre attività						
3. Passività finanziarie	—	—	—	—	—	—
3.1 Debiti						
3.2 Titoli di debito						
3.3 Altre passività finanziarie						
4. Altre passività						
5. Derivati finanziari						
5.1 Posizioni lunghe						14.490
5.2. Posizioni corte						(14.490)
Totale attività	124	—	—	—	103	—
Totale passività	—	—	—	—	—	—
Sbilancio (+/-)	124	—	—	—	103	—

3.3 RISCHIO LIQUIDITÀ

3.3.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

La Società, al fine di ottimizzare le proprie fonti finanziarie ottenendo inoltre una maggiore correlazione delle scadenze tra raccolta ed impieghi, ha in essere tre operazioni di cartolarizzazione aventi ad oggetto un portafoglio di crediti in bonis per un totale di Euro 1.161.977.000.

A. Operazione di cartolarizzazione luglio 2007

La società veicolo Quarzo Lease S.r.l. ha emesso i seguenti titoli (ABS):

Titoli	Classe	Rating	Importo in Euro	Distribuzione	Sottoscrittori
senior	A	AAA	350.000.000	90,46%	BEI
junior	B	=	36.920.000	9,54%	SelmaBipiemme

L'andamento dell'operazione nel periodo 1° Luglio 2010-30 Giugno 2011 viene di seguito esaminato in relazione ai profili previsti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella comunicazione num. 632824 del 28 giugno 2005.

1. Andamento dei recuperi effettivi rispetto alle previsioni del business plan

I recuperi sono in linea con le previsioni effettuate in sede di *arranging* dell'operazione.

2. Cessioni di portafogli ulteriori (revolving)

Di seguito le ulteriori cessioni effettuate nel periodo per ricostituire il valore iniziale del portafoglio ceduto il 19 luglio 2007:

in data 26 luglio 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 11.326.156,75, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 87 del 24 luglio 2010;

in data 27 settembre 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 22.916.260,60, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 114 del 25 settembre 2010;

in data 25 ottobre 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 11.755.109,73, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale- Parte Seconda n. 126 del 23 ottobre 2010;

in data 25 novembre 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 11.239.335,97, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 139 del 23 novembre 2010;

in data 27 dicembre 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 10.597.237,51, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 152 del 23 dicembre 2010;

in data 25 gennaio 2011 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 11.921.948,15, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 8 del 22 gennaio 2011;

in data 25 febbraio 2011 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 10.133.406,09, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 22 del 24 febbraio 2011;

in data 25 marzo 2011 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 11.279.183,23, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 33 del 24 marzo 2011;

in data 26 aprile 2011 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 10.333.075,52, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 46 del 23 aprile 2011;

in data 25 maggio 2011 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 11.902.636,93, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 58 del 21 maggio 2011;

in data 27 giugno 2011 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 9.940.795,78, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 72 del 25 giugno 2011.

Tali cessioni sono state effettuate nel rispetto dei vigenti criteri di idoneità e delle condizioni di acquisto (tipologia bene, tipologia tasso, tipologia utilizzatori ecc.).

3. Stime sulla recuperabilità delle somme scadute e non incassate

La previsione di recupero dei contratti in “default” è stata formulata sulla base di un’analisi monografica che ha tenuto conto del grado di solvibilità del creditore, di eventuali garanzie accessorie oltre che del valore di realizzo dei beni.

La previsione di recupero dei contratti in “delinquent” è stata formulata in maniera forfetaria, sulla base dell’andamento, negli ultimi sei mesi, del contenzioso dei crediti non ceduti attribuendo ad essi un coefficiente di rischio diverso per tipologia del bene e del canale di provenienza del contratto.

Di seguito l’andamento dei crediti scaduti relativi a contratti in “bonis”, in “default” ed in “delinquent”.

Crediti scaduti	Importi in Euro					
	Lug. 2010	Ago. 2010	Set. 2010	Ott. 2010	Nov. 2010	Dic. 2010
Performing receivables	1.022.336,84	650.052,50	375.192,51	615.731,47	504.119,82	528.072,01
Delinquent receivables	1.400.636,59	1.523.261,39	1.474.314,71	1.431.272,68	1.358.672,12	1.275.887,93
Default receivables	1.855.880,13	1.903.281,66	2.100.559,41	2.072.159,48	2.157.482,96	2.122.784,59

Crediti scaduti	Importi in Euro					
	Gen. 2011	Feb. 2011	Mar. 2011	Apr. 2011	Mag. 2011	Giu. 2011
Performing receivables	556.641,95	631.007,35	526.830,83	417.083,61	667.404,54	591.117,92
Delinquent receivables	1.338.039,54	1.180.555,05	1.336.776,34	1.315.387,68	955.425,09	950.509,64
Default receivables	2.244.480,52	2.395.715,91	2.338.556,64	2.431.899,72	2.609.235,58	2.600.327,30

4. Andamento degli indicatori che determinano il verificarsi di “trigger event”

	Mese						
	Limite	Lug. 2010	Ago. 2010	Set. 2010	Ott. 2010	Nov. 2010	Dic. 2010
Delinquency Ratio	Max 0,7%	1,1007%	0,6847%	1,2674%	0,6787%	1,2170%	0,8405%

	Mese						
	Limite	Gen. 2011	Feb. 2011	Mar. 2011	Apr. 2011	Mag. 2011	Giu. 2011
Delinquency Ratio	Max 0,7%	0,9675%	0,5730%	2,0199%	1,1381%	0,6974%	1,3671%

Pool Concentration	Mese						
	Limiti	Lug. 2010	Ago. 2010	Set. 2010	Ott. 2010	Nov. 2010	Dic. 2010
Vehicles	Max 16%	10%	11%	12%	12%	13%	14%
Real Estate	Min 40%	62%	61%	61%	62%	62%	62%
	Max 65%						
Equipment	Max 40%	28%	28%	27%	26%	25%	24%

Pool Concentration	Mese						
	Limiti	Gen. 2011	Feb. 2011	Mar. 2011	Apr. 2011	Mag. 2011	Giu. 2011
Vehicles	Max 16%	14%	14%	14%	14%	13%	14%
Real Estate	Min 40%	63%	64%	64%	64%	64%	64%
	Max 65%						
Equipment	Max 40%	23%	22%	22%	22%	23%	22%

Geographical Concentration	Mese						
	Limiti	Lug. 2010	Ago. 2010	Set. 2010	Ott. 2010	Nov. 2010	Dic. 2010
North Italy	Min 63%	68%	68%	67%	67%	67%	67%
Central Italy		18%	18%	19%	19%	19%	19%
South Italy	Max 16%	14%	14%	14%	14%	14%	14%

Geographical Concentration	Mese						
	Limiti	Gen. 2011	Feb. 2011	Mar. 2011	Apr. 2011	Mag. 2011	Giu. 2011
North Italy	Min 63%	67%	68%	68%	68%	68%	68%
Central Italy		18%	18%	18%	18%	18%	18%
South Italy	Max 16%	15%	14%	14%	14%	14%	14%

Floating rate Concentration	Mese						
	Limite	Lug. 2010	Ago. 2010	Set. 2010	Ott. 2010	Nov. 2010	Dic. 2010
	Min 90%	90%	90%	90%	90%	90%	90%

Floating rate Concentration	Mese						
	Limite	Gen. 2011	Feb. 2011	Mar. 2011	Apr. 2011	Mag. 2011	Giu. 2011
	Min 90%	90%	91%	91%	91%	91%	91%

Top 10 Clients	Mese						
	Limiti	Lug. 2010	Ago. 2010	Set. 2010	Ott. 2010	Nov. 2010	Dic. 2010
Pool 1	Max 4,6%	2,95%	2,73%	2,71%	2,50%	2,46%	2,54%
Pool 2	Max 5,5%	3,63%	3,51%	3,59%	3,69%	3,76%	3,85%
Pool 3	Max 11,6%	7,84%	7,69%	8,21%	8,04%	7,89%	7,79%

Top 10 Clients	Mese						
	Limiti	Gen. 2011	Feb. 2011	Mar. 2011	Apr. 2011	Mag. 2011	Giu. 2011
Pool 1	max 4,6%	2,56%	2,52%	2,48%	2,41%	2,45%	2,35%
Pool 2	max 5,5%	3,94%	4,02%	4,01%	3,89%	3,61%	3,69%
Pool 3	max 11,6%	7,67%	7,83%	7,77%	7,64%	7,68%	6,44%

5. I volumi dei crediti cartolarizzati riacquistati

I volumi dei crediti cartolarizzati riacquistati hanno avuto il seguente andamento:

Riacquisti (totali)	Importi in Euro					
	Lug. 2010	Ago. 2010	Set. 2010	Ott. 2010	Nov. 2010	Dic. 2010
	52.094,36	0,00	0,00	316.470,79	172.827,01	384.957,28

Riacquisti (totali)	Importi in Euro					
	Gen. 2011	Feb. 2011	Mar. 2011	Apr. 2011	Mag. 2011	Giu. 2011
	30.202,78	1.182.910,43	104.931,88	482.479,31	22.506,01	244.998,47

6. Ammontare dei rimborsi delle ABS

L'ammontare dei rimborsi delle ABS (sia in conto capitale sia in conto interessi) ha avuto il seguente andamento nel rispetto del previsto ordine di priorità dei pagamenti:

Titoli	Rimborso	Importi in Euro			
		Set. 2010	Dic. 2010	Mar. 2011	Giu. 2011
Titoli Classe A	Interessi Capitale	817.483,33	952.583,33	942.229,17	1.215.375,00
Titoli Classe B	Interessi Capitale	2.355.028,96	2.411.147,95	1.166.277,73	2.314.718,71

7. Liquidità della società veicolo

Di seguito il saldo liquido a fine trimestre relativo ai crediti incassati e non ancora riconosciuti ai portatori delle ABS.

- 21.753.223,18 € al 30/09/2010;
- 25.026.382,14 € al 31/12/2010;
- 21.453.811,75 € al 31/03/2011;
- 22.901.644,75 € al 30/06/2011.

Tale disponibilità è stata investita in “pronti contro termine”.

* * *

SERVICING

A fronte delle attività di servicing SelmaBipiemme Leasing ha maturato (e successivamente incassato) fees per un importo complessivo di € 88.643,80, di cui:

- 23.092,82 € al 30/09/2010;
- 22.692,08 € al 31/12/2010;
- 21.736,83 € al 31/03/2011;
- 21.122,07 € al 30/06/2011.

B. Operazione di cartolarizzazione maggio 2009

La società veicolo Quarzo Lease S.r.l. ha emesso i seguenti titoli (ABS):

Titoli	Classe	Rating	Importo in Euro	Distribuzione	Sottoscrittori
senior	A	AAA	350.000.000	77,79%	BEI
junior	B	=	99.953.000	22,21%	SelmaBipiemme

L'andamento dell'operazione nel periodo 1° Luglio 2010-30 Giugno 2011 viene di seguito esaminato in relazione ai profili previsti dalle istruzioni di Banca d'Italia contenute nella comunicazione num. 632824 del 28 Giugno 2005.

1. Andamento dei recuperi effettivi rispetto alle previsioni del business plan

I recuperi sono in linea con le previsioni effettuate in sede di *arranging* dell'operazione.

2. Cessioni di portafogli ulteriori (revolving)

Di seguito le ulteriori cessioni effettuate nel periodo per ricostituire il valore iniziale del portafoglio ceduto il 27 Luglio 2009:

in data 26 luglio 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 10.847.072,52, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 87 del 24 luglio 2010;

in data 27 settembre 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 22.086.303,89, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 114 del 25 settembre 2010;

in data 25 ottobre 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 11.153.268,87, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 126 del 23 ottobre 2010;

in data 25 novembre 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 14.851.284,15, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 139 del 23 novembre 2010;

in data 29 dicembre 2010 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 11.891.601,83, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale- Parte Seconda n. 152 del 23 dicembre 2010;

in data 25 gennaio 2011 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 12.561.376,20, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 8 del 22 gennaio 2011;

in data 25 febbraio 2011 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 11.535.706,16, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 22 del 24 febbraio 2011;

in data 25 marzo 2011 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 11.531.399,06, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 33 del 24 marzo 2011;

in data 26 aprile 2011 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 14.306.523,90, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 46 del 23 aprile 2011;

in data 25 maggio 2011 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 14.814.744,87, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 58 del 21 maggio 2011;

in data 27 giugno 2011 è stato ceduto un portafoglio ulteriore per l'importo di € 10.792.529,74, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte Seconda n. 72 del 25 giugno 2011.

Tali cessioni sono state effettuate nel rispetto dei vigenti criteri di idoneità e delle condizioni di acquisto (tipologia bene, tipologia tasso, tipologia utilizzatori ecc.).

3. Stime sulla recuperabilità delle somme scadute e non incassate

La previsione di recupero dei contratti in “default” è stata formulata sulla base di un’analisi monografica che ha tenuto conto del grado di solvibilità del creditore, di eventuali garanzie accessorie oltre che del valore di realizzo dei beni.

La previsione di recupero dei contratti in “delinquent” è stata formulata in maniera forfetaria, sulla base dell’andamento, negli ultimi sei mesi, del contenzioso dei crediti non ceduti attribuendo ad essi un coefficiente di rischio diverso per tipologia del bene e del canale di provenienza del contratto.

Di seguito l’andamento dei crediti scaduti relativi a contratti in “bonis”, in “default” ed in “delinquent”.

Crediti scaduti	Importi in Euro					
	Lug. 2010	Ago. 2010	Set. 2010	Ott. 2010	Nov. 2010	Dic. 2010
Performing receivables	1.239.688,74	810.319,48	659.019,05	770.165,30	664.909,82	630.411,47
Delinquent receivables	1.716.189,94	1.976.370,16	1.990.452,66	1.724.006,54	1.638.718,60	1.577.204,63
Default receivables	951.999,23	1.075.258,53	1.186.222,11	1.238.176,63	1.355.380,42	1.304.949,68

Crediti scaduti	Importi in Euro					
	Gen. 2011	Feb. 2011	Mar. 2011	Apr. 2011	Mag. 2011	Giu. 2011
Performing receivables	686.539,88	678.318,02	789.990,73	804.575,14	1.398.403,32	1.253.031,04
Delinquent receivables	1.738.269,41	1.606.796,32	1.486.674,97	1.604.768,89	1.287.948,71	1.308.567,51
Default receivables	1.465.271,00	1.610.947,59	1.756.472,86	1.835.589,60	1.981.559,70	2.031.146,49

4. Andamento degli indicatori che determinano il verificarsi di “trigger event”

	Mese						
	Limite	Lug. 2010	Ago. 2010	Set. 2010	Ott. 2010	Nov. 2010	Dic. 2010
Delinquency Ratio	Max 6,5%	3,614%	3,96%	4,12%	4,17%	4,15%	4,03%

	Mese						
	Limite	Gen. 2011	Feb. 2011	Mar. 2011	Apr. 2011	Mag. 2011	Giu. 2011
Delinquency Ratio	Max 6,5%	3,955%	3,565%	3,304%	3,247%	3,185%	3,268%

Pool Concentration	Mese						
	Limite	Lug. 2010	Ago. 2010	Set. 2010	Ott. 2010	Nov. 2010	Dic. 2010
Vehicles	Min 26%	27%	26%	27%	27%	27%	27%
Real Estate	Max 42%	41%	40%	39%	39%	39%	39%
Equipment	Min 32%	32%	34%	34%	34%	34%	34%

Pool Concentration	Mese						
	Limite	Gen. 2011	Feb. 2011	Mar. 2011	Apr. 2011	Mag. 2011	Giu. 2011
Vehicles	Min 26%	27%	26%	26%	26%	27%	27%
Real Estate	Max 42%	39%	40%	40%	41%	40%	40%
Equipment	Min 32%	34%	34%	34%	33%	33%	33%

Geographical Concentration	Mese						
	Limite	Lug. 2010	Ago. 2010	Set. 2010	Ott. 2010	Nov. 2010	Dic. 2010
North Italy	Min 60%	69%	69%	69%	69%	69%	69%
Central Italy		16%	16%	16%	16%	16%	16%
South Italy	Max 17%	15%	15%	15%	15%	15%	15%

Geographical Concentration	Mese						
	Limite	Gen. 2011	Feb. 2011	Mar. 2011	Apr. 2011	Mag. 2011	Giu. 2011
North Italy	Min 60%	69%	69%	69%	69%	68%	68%
Central Italy		15%	15%	15%	16%	16%	16%
South Italy	Max 17%	16%	16%	16%	15%	16%	16%

Floating rate Concentration	Mese						
	Limite	Lug. 2010	Ago. 2010	Set. 2010	Ott. 2010	Nov. 2010	Dic. 2010
	Min 55% Max 90%	60%	61%	60%	61%	61%	62%

Floating rate Concentration	Mese						
	Limite	Gen. 2011	Feb. 2011	Mar. 2011	Apr. 2011	Mag. 2011	Giu. 2011
	Min 55% Max 90%	63%	64%	65%	66%	66%	67%

Top 10 Clients	Mese						
	Limite	Lug. 2010	Ago. 2010	Set. 2010	Ott. 2010	Nov. 2010	Dic. 2010
Pool 1	Max 6,2%	1,27%	1,24%	1,20%	1,17%	1,14%	1,13%
Pool 2	Max 6,5%	4,39%	4,37%	4,31%	4,22%	4,15%	4,07%
Pool 3	Max 14,3%	9,96%	10,00%	10,02%	10,02%	9,93%	9,80%

Top 10 Clients	Mese						
	Limite	Gen. 2011	Feb. 2011	Mar. 2011	Apr. 2011	Mag. 2011	Giu. 2011
Pool 1	Max 6,2%	1,15%	1,17%	1,16%	1,17%	1,20%	1,17%
Pool 2	Max 6,5%	4,02%	3,94%	3,91%	3,85%	3,79%	4,27%
Pool 3	Max 14,3%	10,09%	10,09%	9,94%	10,93%	11,42%	9,94%

5. I volumi dei crediti cartolarizzati riacquistati

I volumi dei crediti cartolarizzati riacquistati hanno avuto il seguente andamento:

Riacquisti (totali)	Importi in Euro					
	Lug. 2010	Ago. 2010	Set. 2010	Ott. 2010	Nov. 2010	Dic. 2010
	78.060,43	65.788,69	40.259,70	1.831.754,86	513.434,40	893.597,53

Riacquisti (totali)	Importi in Euro					
	Gen. 2011	Feb. 2011	Mar. 2011	Apr. 2011	Mag. 2011	Giu. 2011
	97.212,32	0,00	1.667.617,55	200.523,03	0,00	41.038,90

6. Ammontare dei rimborsi delle ABS

L'ammontare dei rimborsi delle ABS (sia in conto capitale sia in conto interessi) ha avuto il seguente andamento nel rispetto del previsto ordine di priorità dei pagamenti:

Titoli	Rimborso	Importi in Euro			
		Set. 2010	Dic. 2010	Mar. 2011	Giu. 2011
Titoli Classe A	Interessi Capitale	1.189.951,39	1.329.144,44	1.314.697,22	1.583.750,00
Titoli Classe B	Interessi Capitale	1.629.006,92	3.403.799,86	1.036.097,50	3.545.275,12

7. Liquidità della società veicolo

Di seguito il saldo liquido a fine trimestre relativo ai crediti incassati e non ancora riconosciuti ai portatori delle ABS:

- 14.316.925,46 € al 30/09/2010;
- 19.028.222,36 € al 31/12/2010;
- 19.843.031,21 € al 31/03/2011;
- 17.978.856,15 € al 30/06/2011.

Tale disponibilità è stata investita in “pronti contro termine”.

* * *

Di seguito i dati relativi al servicing fee:

SERVICING

A fronte delle attività di servicing SelmaBipiemme Leasing ha maturato (e successivamente incassato) le seguenti fees:

- 22.895,84 € al 30/09/2010;
- 26.471,84 € al 31/12/2010;
- 25.974,07 € al 31/03/2011;
- 25.404,65 € al 30/06/2011.

C. Operazione di cartolarizzazione luglio 2011

Il 18 luglio 2011 è stata perfezionata la terza operazione di cartolarizzazione per complessivi 325 milioni di Euro; tale operazione prevede un periodo di revolving fino a luglio 2014, mentre le ulteriori cessioni per ricostituire il valore iniziale del portafoglio sono previste a partire da settembre 2011.

La società veicolo Quarzo Lease S.r.l. ha emesso i seguenti titoli (ABS):

Titoli	Classe	Rating	Importo in Euro	Distribuzione	Sottoscrittori
senior	A	AAA	202.000.000	62,13%	BEI
junior	B	=	123.104.000	37,87%	SelmaBipiemme

La partecipazione della Banca Europea d'Investimenti (BEI) tramite sottoscrizione dei titoli senior, come nelle due altre operazioni, è volta a promuovere in Italia progetti di investimento di piccole e medie dimensioni nel settore industriale, dell'agricoltura, del commercio e dei servizi.

L'operazione riguarda interamente crediti in bonis originati da SelmaBipiemme ed è stata strutturata dalla Mediobanca, mentre l'attribuzione del rating al portafoglio è stata eseguita dalle società Standard and Poor's e DBRS.

3.4 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Definizione

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti da eventi esterni o dalla inadeguatezza di procedure e sistemi interni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ma non quello strategico e di reputazione.

2. Mitigazione dei rischi

Il rischio di processo viene costantemente monitorato previa valutazione di adeguatezza delle prassi e dei processi operativi aziendali.

Il rischio di transazione è presidiato e mitigato da controlli automatici, impliciti nelle procedure informatiche, e da controlli formali periodici, oltre che da limiti di autonomia e adeguata separatezza delle funzioni.

La Società ha stipulato, con primarie compagnie, coperture assicurative a fronte dei rischi di responsabilità civile, furto, incendio e distruzione degli uffici e del rischio tecnologico. L'attività di supervisione e revisione delle coperture viene gestita direttamente dalla Seteci S.p.A., società appartenente al Gruppo bancario.

L'attività EDP riferibile alla gestione sistemica di base dei sistemi e alla sicurezza fisica è stata affidata in outsourcing alla Seteci S.p.A. mentre permangono in capo alla Società le attività riferibili alla sicurezza logica e alla gestione applicativa sotto la supervisione continua della struttura della Controllante.

3. Rischio legale

I rischi legali sono oggetto di attenzione e mitigati dal fatto che la Società opera prevalentemente con personale dipendente adeguatamente formato. La Società ha adottato il Modello Organizzativo ed il relativo Codice di Comportamento in conformità al D.Lgs. 231/2001.

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1 IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

4.1.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il patrimonio costituisce il primo presidio a tutela della stabilità di un intermediario finanziario: gli organismi di Vigilanza internazionali e domestici hanno stabilito regole rigorose per la determinazione del patrimonio regolamentare e dei requisiti patrimoniali minimi che devono rispettare gli intermediari finanziari. In particolare il rapporto tra le attività di rischio ponderate e il Patrimonio di vigilanza deve come minimo essere pari al 6%.

4.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Si rinvia alla sezione 12 “Patrimonio - Voci 120, 150, 160 e 170” e relative altre informazioni.

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/valori	30 giugno 2011	30 giugno 2010
1. Capitale	41.305	41.305
2. Sovrapprezzi di emissione	18.040	18.040
3. Riserve		
– di utili	49.834	57.250
a) legale	8.891	8.891
b) statutaria	22.428	29.886
d) altre	18.515	18.473
4. (Azioni proprie)	—	—
5. Riserve da valutazione:		
– Copertura dei flussi finanziari	(5.647)	(16.790)
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	462	(7.458)
Totale	103.994	92.347

4.2 IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

4.2.1 PATRIMONIO DI VIGILANZA

Il patrimonio di vigilanza è stato calcolato sulla base delle indicazioni della Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 - 9° aggiornamento del 2 febbraio 2011 e della Circolare n. 216 del 5 agosto 1996 - 9° aggiornamento del 28 febbraio 2008 emanate dalla Banca d'Italia che recepiscono la disciplina prudenziale per gli intermediari finanziari appartenenti a gruppi bancari introdotta dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale - Basilea II.

4.2.1.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Patrimonio di Base è costituito dal capitale versato, dalle riserve e dal risultato di periodo (0,4 milioni) al netto delle attività immateriali (0,7 milioni).

4.2.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

	30 giugno 2011	30 giugno 2010
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	108.994	108.364
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	—	—
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	—	—
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	—	—
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	108.994	108.364
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	—	—
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C – D)	108.994	108.364
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	—	—
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	—	—
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	—	—
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	—	—
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	—	—
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	—	—
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)	—	—
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	—	—
N. Patrimonio di vigilanza (E + L – M)	108.994	108.364
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	—	—
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)	108.994	108.364

4.2.2 ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

4.2.2.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Al 30 giugno 2011 il Total Core Ratio, ottenuto come rapporto tra il totale delle attività ponderate e il Patrimonio di Vigilanza, risulta pari al 6,76% mentre il Core Tier I Ratio, ottenuto come rapporto tra il totale delle attività ponderate e il Patrimonio di base, si attesta al 6,76% in ascesa rispetto i dati dello scorso 30 giugno.

4.2.2.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	30 giugno 2011	30 giugno 2010	30 giugno 2011	30 giugno 2010
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	2.593.771	2.737.369	2.050.311	2.084.514
1. Metodologia standardizzata	2.593.771	2.737.369	2.050.311	2.084.514
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			123.019	125.071
B.2 Rischi di mercato			—	—
1. Metodologia standard				
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.3 Rischio operativo			5.955	6.100
1. Metodo base				
2. Metodo standardizzato			5.955	6.100
3. Metodo avanzato				
B.4 Altri requisiti prudenziali			—	—
B.5 Altri elementi del calcolo			(32.244)	(32.793)
B.6 Totale requisiti prudenziali			96.730	98.378
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			1.612.493	1.639.969
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			6,76%	6,61%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			6,76%	6,61%

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci		Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	—	—	461
	Altre componenti reddituali			
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	—	—
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	– rettifiche da deterioramento			
	– utile/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
30.	Attività materiali	—	—	—
40.	Attività immateriali	—	—	—
50.	Copertura di investimenti esteri	—	—	—
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
60.	Copertura dei flussi finanziari	16.358	(5.215)	11.143
	a) variazioni di <i>fair value</i>	16.335	(5.208)	11.127
	b) rigiro a conto economico	23	(7)	16
	c) altre variazioni	—	—	—
70.	Differenze cambio	—	—	—
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	Attività non correnti in via di dismissione	—	—	—
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	—	—	—
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	—	—	—
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	– rettifiche da deterioramento			
	– utile/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110.	Totale altre componenti reddituali	16.358	(5.215)	11.143
120.	Redditività complessiva (voce 10+110)	16.358	(5.215)	11.604

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Soggetto	Descrizione della carica			Compensi
	Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica
<i>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i>				137
Giuseppe Coppini	Presidente (*)	19/10/2010 - 30/06/2011	30/06/2013	42
Silvio Perazzini	Vice Presidente (*)	1/07/2010 - 30/06/2011	30/06/2013	40
Bruno Lecchi ⁽¹⁾	Amministratore Delegato (*)	1/07/2010 - 30/06/2011	30/06/2013	—
Maurizio Dallochio	Consigliere	19/10/2010 - 30/06/2011	30/06/2013	4
Alberto Bernardinello	Consigliere	19/10/2010 - 30/06/2011	30/06/2013	4
Cesare Castagna ⁽³⁾	Consigliere (*)	1/07/2010 - 30/06/2011	30/06/2013	6
Francesco Saverio Vinci ⁽³⁾	Consigliere	19/10/2010 - 30/06/2011	30/06/2013	4
Stefano Pellegrino ⁽³⁾	Consigliere	1/07/2010 - 30/06/2011	30/06/2013	6
Angelo Pellegatta ⁽³⁾	Consigliere (*)	19/10/2010 - 30/06/2011	30/06/2013	2
Beniamino Anselmi	Ex Presidente	30/06/2010 - 18/10/2010	30/06/2010	18
Giorgio Bianchini Scudellari	Ex Consigliere	30/06/2010 - 18/10/2010	30/06/2010	2
Mario Mazzoleni	Ex Consigliere	30/06/2010 - 18/10/2010	30/06/2010	2
Giovanni Pipi ⁽³⁾	Ex Consigliere	30/06/2010 - 18/10/2010	30/06/2010	5
Vincenzo Pagliaro	Ex Consigliere	30/06/2010 - 18/10/2010	30/06/2010	2

Soggetto	Descrizione della carica			Compensi
	Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica
<i>COLLEGIO SINDACALE</i>				20
Vittorio Mariani ⁽²⁾	Presidente	1/07/2010 - 31/12/2010	30/06/2012	8
Ugo Rock	Sindaco effettivo	1/07/2010 - 31/12/2010	30/06/2012	6
Stefano Salvatori	Sindaco effettivo	1/07/2010 - 31/12/2010	30/06/2012	6
Antonio Colombo	Sindaco supplente	1/07/2010 - 31/12/2010	30/06/2012	
Marco Baccani	Sindaco supplente	1/07/2010 - 31/12/2010	30/06/2012	

- (1) Il Dirigente non percepisce alcun compenso per tale incarico.
(2) Presidente dell'Organismo di Vigilanza.
(3) I relativi compensi verranno versati direttamente alle Società di appartenenza.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

I rapporti con le parti correlate, regolati a condizioni equivalenti a quelle riscontrabili sul mercato, rientrano nella normale attività.

Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa effettuate con queste controparti.

	Società del Gruppo	Consiglieri e Dirigenti strategici	Altre parti correlate	Totale
Attività di cui: <i>altre attività</i>	9.010		312	9.322
Passività	858.561		269.130	1.127.691
Interessi attivi	12		4	16
Interessi passivi	(19.909)		(5.582)	(25.941)
Commissioni nette ed altri proventi/(oneri)	(276)	(157)	(1.950)	(2.383)

Sezione 7 - Altri dettagli informativi

7.1 Informativa sui Piani di Stock option

Al 30 giugno 2011 sono in essere due piani di stock option riservati a dipendenti e collaboratori della Società, basati su azioni della Capogruppo Mediobanca S.p.A..

Tali piani di stock option sono difatti relativi a:

- 50.000 azioni di Mediobanca S.p.A. con strike price pari a 14,25 Euro, con data di assegnazione il 29 giugno 2006 e data di scadenza del vesting period il 29 giugno 2009;
- 115.000 azioni di Mediobanca S.p.A. con strike price pari a 10,311 Euro, con data di assegnazione il 1 luglio 2008 e con data di scadenza del vesting period il 1° luglio 2011.

L'effetto economico e patrimoniale al 30 giugno 2011 dei due piani, determinato applicando comuni modelli di valutazione di opzioni, è pari rispettivamente a 42,3 mila Euro ed a 247,6 mila Euro.

7.2 Contenzioso fiscale

Nel 2008 l'Amministrazione Finanziaria ha avviato un esteso piano di verifiche presso le principali società italiane di leasing con riferimento ai contratti di locazione finanziaria su imbarcazioni da diporto. Dai Processi Verbali di Constatazione elevati dall'Agenzia delle Entrate, anche a SelmaBipiemme Leasing S.p.A. nel luglio 2008, è emersa la contestazione di numerosi contratti, in riferimento ai quali è stata eccepita l'indebita applicazione delle aliquote forfetarie agevolate.

Il 20 novembre 2008 la Società ha ricevuto un avviso di accertamento d'imposte dirette (IRPEG e IRAP) per l'esercizio 2003/2004 e indirette (IVA) per l'anno 2003.

Presentato apposito e motivato ricorso, la Società ha dapprima ottenuto in data 23 novembre 2009 la sospensione della cartella di pagamento relativa alle imposte dovute a titolo provvisorio in pendenza di contenzioso stante il riconoscimento del "fumus boni iuris" nelle proprie tesi difensive e in seguito la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto nell'udienza del 15 marzo 2010 integralmente le tesi della Società annullando gli Avvisi di Accertamento citati.

Facendo seguito al Processo Verbale originario, l'Amministrazione Finanziaria ha emesso analogo avviso di accertamento per imposte indirette (IVA) per l'anno 2004 notificato in data 9 dicembre 2009. Seguendo il medesimo processo di difesa, la Società ha presentato apposito ricorso operando identiche valutazioni ed ha egualmente ottenuto la sospensione ed il successivo annullamento della cartella di pagamento emessa a titolo provvisorio in data 9 giugno 2010 e in seguito la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto nell'udienza del 12 ottobre 2010 integralmente le tesi della Società annullando l'Avviso di Accertamento citato. Contro tale sentenza l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in appello.

Alla luce della favorevoli recenti citate decisioni della Commissione Tributaria Provinciale e della giurisprudenza in formazione che mostra un pressoché generale accoglimen-

to delle tesi difensive delle società di leasing italiane oggetto di accertamenti analoghi, si è ritenuto di non effettuare alcun specifico accantonamento.

Nel mese di dicembre 2010 l'Amministrazione Finanziaria ha emesso nei confronti della Società Processo Verbale di Costatazione eccependo la detrazione IVA operata nel 2005 relativamente all'acquisto di due beni concessi in locazione finanziaria, ritenendo egualmente indeducibili i relativi costi sostenuti nell'esercizio 2005/2006.

La Società ritiene che le imposte siano state assolte correttamente e quindi, rientrando i contratti posti in essere nella normale attività di finanziamento dell'azienda, non siano sindacabili né la deducibilità dei costi né la detraibilità dell'IVA.

7.3 Dettagli compensi corrisposti alla società di revisione e alle altre società della rete

Come richiesto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Consob 11971/99 e successive modifiche e integrazioni, è di seguito fornito il dettaglio dei compensi a PricewaterHouseCoopers S.p.A., società di revisione incaricata della revisione contabile della Società ai sensi D.Lgs. n. 58/98, ed alle altre società appartenenti alla rete della stessa:

Tipologia di servizi	Società che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile (*)	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	236 (**)
Servizi di attestazione	—	—
Servizi di consulenza fiscale	—	—
Altri servizi	—	—

(*) include i compensi per la revisione contabile del bilancio di esercizio, per le attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché per la revisione contabile limitata della relazione semestrale.

(**) l'importo non comprende l'iva, le spese ed il contributo di vigilanza a favore della Consob.

7.4 Direzione e coordinamento

Selmabipiemme Leasing S.p.A. controllata da Compass a sua volta controllata dalla Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede in Milano – Piazzetta E. Cuccia n. 1, che redige il bilancio consolidato.

La Società non detiene in portafoglio, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie o della Società controllante.

La società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Mediobanca S.p.A., ai sensi degli art. 2497 e seguenti del Codice Civile, di cui si riportano i principali dati del bilancio al 30 giugno 2010 (Importi in Euro/milioni).

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	30 giugno 2010
Impieghi netti di tesoreria	16.241,4
Titoli disponibili per la vendita	5.237,1
Titoli immobilizzati	1.454,5
Impieghi a clientela	20.194,7
Partecipazioni	2.828,3
Attività materiali e immateriali	130,6
Altre attività	519,6
Totale attivo	46.606,2

PASSIVO

Provvista	40.737,6
Altre voci del passivo	788,3
Fondi del passivo	160,7
Patrimonio netto	4.675,5
Utile dell'esercizio	244,1
Totale passivo e Netto	46.606,2

CONTO ECONOMICO

	30 giugno 2010
Margine di interesse	294,6
Proventi da negoziazione	277,0
Commissioni e altri proventi/oneri netti	308,5
Dividendi su partecipazioni	70,2
Margine di Intermediazione	950,3
Costi del personale	(193,4)
Altre spese amministrative	(87,-)
Costi di struttura	(280,4)
Rettifiche/Riprese di valore nette su crediti	(113,3)
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività finanziarie	(165,3)
Altri utili/(perdite)	(0,2)
Risultato Lordo	391,1
Imposte sul reddito	(147,-)
Utile Netto	244,1

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI
SOCI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO
IL 30/06/2011 AI SENSI DELL'ART. 2429 2° COMMA COD. CIV.**

Signori Azionisti,

il bilancio al 30 giugno 2011, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile di € 461.714 (30/06/2010 perdita € 7.457.923) dopo aver stanziato rettifiche di valore sui crediti per € 16.773.649 (30/06/2010 € 32.587.403), rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali per € 290.334 (30/06/2010 € 1.162.745) e imposte sul reddito dell' esercizio dell' operatività corrente per € 1.564.847 (30/06/2010 € 1.034.000 con segno positivo per effetto delle variazioni delle imposte anticipate e di quelle differite).

I dividendi e proventi simili concorrono per € 2.736.000 (30/06/2010 € 2.736.000).

È composto da:

- prospetto di stato patrimoniale;
- prospetto di conto economico;
- nota integrativa;
- prospetto della redditività complessiva;
- prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- prospetto rendiconto finanziario;
- note esplicative e integrative

ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Detto bilancio è stato redatto ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli International Financial Reporting Standards (IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e alle relative interpretazioni dell'International Financial Interpretation Committee (IFRIC) nel testo omologato dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio è predisposto sulla base degli schemi contabili previsti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 emanato nell' esercizio dei poteri stabiliti dall' art. 9 del D.Lgs. 38/2005 e aggiornato, in data 16 dicembre 2009, alla luce delle modifiche intervenute nei principi contabili internazionali.

Nella predisposizione del bilancio, sono stati applicati i principi in vigore al 30 giugno 2011 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC), omologati con i Regolamenti dell' Unione Europea sino a tale data.

I dati del bilancio in esame vengono comparati con quelli del bilancio dell' esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del Codice Civile, interpretate e integrate dalle direttive della Banca d'Italia, e di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto attiene alla funzione di revisione legale dei conti annuali, ricordiamo che essa è stata attribuita alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo effettuato periodiche verifiche con la partecipazione dei responsabili amministrativi della Società, del Responsabile Compliance e della funzione di Internal Auditing. Nell'ambito di dette verifiche, oltre al controllo dell'adempimento degli ordinari e periodici obblighi di legge, si è provveduto al reciproco scambio di informazioni e osservazioni in relazione all'andamento gestionale, al controllo dei rischi e al sistema amministrativo-contabile.

Nel corso di quanto sopra non sono emersi rilievi o censure di sorta.

Il Collegio ha partecipato a una assemblea dei soci, a sette riunioni del Consiglio di Amministrazione e a dodici del Comitato Esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso di dette riunioni abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

In relazione alle operazioni di cartolarizzazione poste in essere dalla Società Vi segnaliamo quanto segue:

- in data 19 luglio 2007 è stata perfezionata operazione per un portafoglio di crediti in bonis di € 386.920.727.

La società veicolo Quarzo Lease S.r.l. ha emesso titoli senior per € 350.000.000 sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e titoli junior per € 36.920.000 sottoscritti dalla Società.

Nel corso dell'esercizio 2010/2011 sono stati rimborsati interessi per complessivi € 3.927.670,83 per titoli senior ed € 8.247.173,35 per i titoli junior. L'ultima cessione revolving per la ricostituzione del valore iniziale del portafoglio ceduto è stata perfezionata in data 27 giugno 2011 per € 9.940.795,78.

- in data 19 maggio 2009 è stata perfezionata un'ulteriore operazione per un portafoglio di crediti in bonis di € 449.953.056,78.

La società veicolo Quarzo Lease S.r.l. ha emesso titoli senior per € 350.000.000 sottoscritti dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e titoli junior per € 99.953.000 sottoscritti dalla Società.

Nel corso dell'esercizio 2010/2011 sono stati rimborsati interessi per complessivi € 5.417.543,05 per titoli senior ed € 9.614.179,40 per i titoli junior. L'ultima cessione revolving per la ricostituzione del valore iniziale del portafoglio ceduto è stata perfezionata in data 27 giugno 2011 per € 10.792.529,74.

I saldi liquidi rinvenienti dai crediti incassati e non ancora riconosciuti ai portatori delle ABS sono investiti in "pronti contro termine"

Gli indicatori che determinano il verificarsi di "trigger event" per entrambe le operazioni risultano alla data della presente relazione entro i limiti contrattualmente previsti. La "delinquency ratio" dell'operazione 2007 che nel mese di giugno 2011 risultava superiore allo 0,7% concordato con BEI è rientrata nel limite citato nel mese di agosto. Ricordiamo al riguardo che la facoltà per BEI di sospendere il revolving è prevista al sesto mese consecutivo di risultato superiore al limite.

Per completezza d'informazione Vi segnaliamo che in data 18 luglio 2011 è stata perfezionata un' ulteriore operazione per un portafoglio di crediti in bonis di € 325.104.000.

La società veicolo Quarzo Lease S.r.l. ha emesso titoli senior per € 202.000.000,00 sottoscritti da Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e titoli junior per € 123.104.000,00 sottoscritti dalla Società.

Quanto alle società controllate (Palladio Leasing S.p.A. e Teleleasing S.p.A.), ricordiamo che entrambe hanno chiuso l'esercizio con un risultato positivo.

Infine per quanto concerne le informazioni relative al patrimonio e ai coefficienti di vigilanza Vi rimandiamo alla nota integrativa – parte D – altre informazioni - Sezione 4.

Ricordiamo inoltre che la Società:

- ha in essere contratti derivati al fine di coprire il rischio di variazione dei tassi relativamente alla quota di impieghi a tasso fisso (circa il 23% degli impieghi complessivi) finanziata interamente con raccolta a tasso variabile;
- è controllata da Compass S.p.A., a sua volta controllata da Mediobanca S.p.A., che redige il bilancio consolidato;
- è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Mediobanca S.p.A., ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Non abbiamo riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla società di revisione legale o dalla funzione di Internal Auditing, sull'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con terzi e/o con parti correlate.

In relazione a quest'ultime abbiamo verificato, con il supporto dei responsabili amministrativi della Società, che le stesse fossero concluse nell'ambito dell'interesse sociale e regolate a condizione di mercato.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né sono stati presentati esposti.

Abbiamo vigilato e verificato, per quanto di nostra competenza, la corrispondenza della struttura organizzativa e dell'amministrazione ai principi legali e statutari del gruppo, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

Abbiamo vigilato e verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni nonché l'esame di documenti aziendali, ove ritenuto opportuno.

Ci siamo tenuti in contatto con l'Organismo di Vigilanza, cui sono affidati i compiti di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo di cui al D.Lgs. n. 231/2001.

Abbiamo incontrato i responsabili della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. al fine di essere informati sui principali rischi cui la Società è esposta e sui relativi presidi posti in essere, nonché sulle verifiche eseguite in merito alla regolare tenuta della contabilità e alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Dai colloqui avuti non sono emerse osservazioni rilevanti, né da parte loro né da parte nostra.

Abbiamo inoltre esaminato la relazione datata 28 settembre 2011 con cui PricewaterhouseCoopers S.p.A. emette un giudizio senza modifica.

In data 12 luglio 2011 PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha inoltre comunicato che nel corso dell'esercizio in esame non risultano essersi verificate situazioni che abbiano compromesso la sua indipendenza o cause di incompatibilità di cui agli art. 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010 e relative disposizioni di attuazione e ha trasmesso le informazioni richieste dall'art. 17, comma 9, lett. a) del D.Lgs. 39/2010. Ai sensi dell' art. 19 comma 3 del D.Lgs. 39/2010 ha altresì trasmesso relazione datata 29 settembre 2011 sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale dalla quale non risultano rilievi.

Per quanto di nostra competenza, possiamo attestarVi che:

- la struttura e il contenuto dei documenti che compongono il bilancio, i principi di redazione dello stesso e i criteri di valutazione delle relative voci sono conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente;
- la relazione degli amministratori illustra la situazione della Vostra società e l'andamento della gestione nel periodo in esame e contiene le informazioni previste dall'art. 2428 cod.civ.;

Opera di vigilanza è stata inoltre posta in essere sull'osservanza delle norme di cui alla:

D.Lgs. 231/2007	antiriciclaggio/antiterrorismo
D.Lgs. 196/2003	codice in materia di protezione dei dati personali
L. 108/96 e L. 24/01	usura
Delibera del CICR del 04/03/2003 e Provvedimento Banca d'Italia del 29/07/2009 "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari"	trasparenza
D.Lgs. 81/2008	tutela e sicurezza dei lavoratori

Vi segnaliamo, infine, che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi in merito all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2011 e concorda con le proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione, ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Milano, 29 settembre 2011

I SINDACI

(VITTORIO MARIANI)

(UGO ROCK)

(STEFANO SALVATORI)

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL
DLGS 27 GENNAIO 2010 n°39**

Agli Azionisti di
SelmaBipiemme Leasing SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal prospetto della redditività complessiva, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di SelmaBipiemme Leasing SpA chiuso al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLGS n. 38/2005, compete agli amministratori di SelmaBipiemme Leasing SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 settembre 2010.
- 3 A nostro giudizio il bilancio di esercizio di SelmaBipiemme Leasing SpA al 30 giugno 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLGS n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di SelmaBipiemme Leasing SpA per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio di SelmaBipiemme Leasing SpA non si estende a tali dati.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulhrer 23 Tel. 0303697501 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011555771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422669611 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di SelmaBipiemme Leasing SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SelmaBipiemme Leasing SpA al 30 giugno 2011.

Milano, 28 settembre 2011

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Anglani', written over a faint, larger version of the signature.

Pierfrancesco Anglani
(Revisore legale)

PARTECIPAZIONI

Stato patrimoniale

Voci dell'attivo		30 giugno 2011	30 giugno 2010
10.	Cassa e disponibilità liquide	8.039	6.501
60.	Crediti	1.662.857.903	1.611.491.887
100.	Attività materiali	7.260.201	7.371.607
120.	Attività fiscali	5.499.387	5.238.121
	<i>a) correnti</i>	<i>3.599.923</i>	<i>4.349.975</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>1.899.464</i>	<i>888.146</i>
140.	Altre attività	16.078.439	22.444.483
TOTALE ATTIVO		1.691.703.969	1.646.552.599

Voci del passivo e del patrimonio netto		30 giugno 2011	30 giugno 2010
10.	Debiti	1.537.586.796	1.484.007.060
70.	Passività fiscali	6.694.623	6.712.686
	<i>a) correnti</i>	<i>1.693.850</i>	<i>1.563.448</i>
	<i>b) differite</i>	<i>5.000.773</i>	<i>5.149.238</i>
90.	Altre passività	42.154.980	56.602.685
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	924.183	991.472
110.	Fondi per rischi e oneri	121.294	113.000
	<i>b) altri fondi</i>	<i>121.294</i>	<i>113.000</i>
120.	Capitale	8.675.000	8.675.000
130.	Azioni proprie (-)	(433.750)	(433.750)
160.	Riserve	89.127.498	84.068.584
170.	Riserve da valutazione	815.744	815.744
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	6.037.601	5.000.118
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.691.703.969	1.646.552.599

Conto Economico

Voci		Esercizio 2010/2011	Esercizio 2009/2010
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	48.757.251	40.782.977
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(24.910.216)	(21.011.494)
	Margine di interesse	23.847.035	19.771.483
40.	Commissioni passive	(51.161)	(65.362)
	Commissioni nette	(51.161)	(65.362)
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(111.944)	(45.990)
	Margine di intermediazione	23.683.930	19.660.131
100.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: <i>a) attività finanziarie</i>	(7.559.976) (7.559.976)	(5.920.542) (5.920.542)
110.	Spese amministrative: <i>a) spese per il personale</i> <i>b) altre spese amministrative</i>	(7.641.494) (5.616.391) (2.025.103)	(7.413.849) (5.467.778) (1.946.071)
120.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(418.980)	(424.129)
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(8.294)	—
160.	Altri proventi e oneri di gestione	1.685.706	2.399.387
	Altri oneri di gestione	(573.832)	(888.205)
	Altri proventi di gestione	2.259.538	3.287.592
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	9.740.892	8.300.998
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	9.740.892	8.300.998
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.703.291)	(3.300.880)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	6.037.601	5.000.118
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	6.037.601	5.000.118

Stato patrimoniale

Voci dell'attivo		30 giugno 2011	30 giugno 2010
10.	Cassa e disponibilità liquide	408	289
60.	Crediti	452.889.691	538.798.784
70.	Derivati di copertura	818.185	16.764
100.	Attività materiali	1.801	14.209
120.	Attività fiscali	5.146.416	7.669.640
	<i>a) correnti</i>	4.183.585	4.350.825
	<i>b) anticipate</i>	962.831	3.318.815
140.	Altre attività	269.815	193.064
	TOTALE ATTIVO	459.126.316	546.692.750

Voci del passivo e del patrimonio netto		30 giugno 2011	30 giugno 2010
10.	Debiti	338.038.397	425.394.884
30.	Passività finanziarie di negoziazione	260.689	333.322
50.	Derivati di copertura	2.776.921	10.183.593
70.	Passività fiscali	9.733.688	9.029.224
	<i>a) correnti</i>	6.121.052	5.411.386
	<i>b) differite</i>	3.612.636	3.617.838
90.	Altre passività	8.976.973	10.915.253
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	345.748	322.743
120.	Capitale	9.500.000	9.500.000
160.	Riserve	81.597.494	78.401.641
170.	Riserve da valutazione	1.222.282	(4.003.763)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	6.674.124	6.615.853
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	459.126.316	546.692.750

Conto Economico

Voci		30 giugno 2011	30 giugno 2010
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	30.744.040	35.216.311
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(13.661.701)	(17.382.790)
	Margine di interesse	17.082.339	17.833.521
40.	Commissioni passive	(17.586)	(453.084)
	Commissioni nette	(17.586)	(453.084)
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	75.275	(170.089)
70.	Risultato netto dell'attività di copertura	48.006	11.891
	Margine di intermediazione	17.188.034	17.222.239
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: <i>a) attività finanziarie</i>	(1.750.411) <i>(1.750.411)</i>	(2.109.541) <i>(2.109.541)</i>
110.	Spese amministrative: <i>a) spese per il personale</i> <i>b) altre spese amministrative</i>	(5.907.969) <i>(2.751.351)</i> <i>(3.156.618)</i>	(5.542.055) <i>(2.502.627)</i> <i>(3.039.427)</i>
120.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(12.408)	(19.773)
130.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	—	(202.567)
160.	Altri proventi e oneri di gestione	917.429	1.027.871
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	10.434.675	10.376.174
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	10.434.675	10.376.174
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(3.760.551)	(3.760.321)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	6.674.124	6.615.853
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	6.674.124	6.615.853

